



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

Relazione sulla performance

Anno 2013

1 PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., applicabile per la prima volta a tutti gli enti locali, costituisce strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini ed a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, una sintesi dei risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

L'entrata in vigore del D. Lgs. N. 150/2009 e s.m.i., relativo all'attuazione della Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile rivedere ed eventualmente aggiornare la forma di controllo interno, anche relativa al modello adottato di valutazione del personale, nonché della performance delle strutture organizzative.

Con delibera della Giunta Comunale n. 225 del 30.12.2010 è stata approvata il Regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Con delibera n. 226 del 30.12.2010 della Giunta Comunale si è provveduto ad approvare il Regolamento di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, in seguito parzialmente modificato con delibera n. 221 del 15.12.2011

Il Comune di Albano Laziale ha costituito a tal fine l'Organismo Indipendente di Valutazione (in seguito O.i.v.), insediato in prima seduta il 05.05.2011.

La presente Relazione sulla Performance, sottoposta alla validazione dell'O.i.v., come disposto dall'art. 14, comma 4, lett. C del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., previa verifica ed accertamenti, secondo grado di conformità, principi di qualità, comprensibilità, attendibilità, nonché del ciclo di gestione della Performance, secondo quanto disposto dalla vigente normativa, previa validazione sarà successivamente sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale e, inoltrata alla funzione pubblica e pubblicata sulla pagina "Trasparenza Valutazione e Merito" del sito internet dell'Ente.

Partendo dal presupposto che misurare la performance è considerato fondamentale per supportare i processi decisionali, accrescere la trasparenza e meglio rispondere alle esigenze della comunità, lo strumento di riferimento per la misurazione degli indicatori degli obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2013 è il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione), deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 19.12.2013, organicamente unificato con il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108 del T.U. ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. N. 150/2009 e s.m.i.:

- Piano triennale 2013-2015 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011, convertito nella L. n. 111/2011, deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 21.11.2013;
- Obiettivi di gestione di carattere generale, deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 02.08.2013;
- Il Piano dei Centri di Costo, redatto in conformità alla nuova articolazione organizzativa.

INDICE

- 1 [Presentazione](#)
- 2 [Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni](#)
 - 2.1 [Contesto esterno di riferimento](#)
 - [Demografico](#)
 - [Economico](#)
 - 2.2 [L'Amministrazione](#)
 - [La struttura organizzativa](#)
 - [Le risorse umane](#)
 - [Il Benessere Organizzativo](#)
 - [I sistemi di programmazione e controllo dell'Amministrazione Comunale](#)
 - [Il sistema informatico](#)
 - [Indicatori finanziari ed economici generali](#)
 - 2.3 [I risultati raggiunti](#)
 - [Lavori pubblici](#)
 - [Finanziario](#)
 - [Politiche energetiche](#)
 - [Polizia locale](#)
 - 2.4 [Le criticità e le opportunità](#)
 - [Customers Satisfaction Managment](#)
- 3 [Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti](#)
 - 3.1 [Albero della performance](#)
 - 3.2 [Obiettivi strategici](#)
 - 3.3 [Obiettivi e piani operativi](#)
 - 3.4 [Obiettivi individuali](#)
- 4 [Risorse, efficienza ed economicità](#)
- 5 [Parità e bilancio di genere](#)
 - [Il Comitato Unico di Garanzia](#)
- 6 [Il processo di redazione della Relazione sulla Performance](#)
 - 6.1 [Fasi, soggetti, tempi e responsabilità](#)
 - 6.2 [Punti di forza e di debolezza](#)

ALLEGATO 1: PROSPETTO RELATIVO ALLE PARI OPPORTUNITÀ E AL BILANCIO DI GENERE

ALLEGATO 2: TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO 3: TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Demografico

Popolazione legale residente ad Albano Laziale, per sesso, al 31 dicembre, e variazione percentuale sull'anno precedente dal 2002 al 2013					
Anni	Sesso		Totale	Variazione percentuale sull'anno precedente	Rapporto di mascolinità (M/F*100)
	maschi	femmine			
2002	16.483	17.849	34.332	1,5	92,3
2003	16.759	18.047	34.806	1,4	92,9
2004	17.328	18.694	36.022	3,4	92,7
2005	18.043	19.465	37.508	4,0	92,7
2006	18.404	19.811	38.215	1,9	92,9
2007	18.796	20.190	38.986	2,0	93,1
2008	18.799	20.198	38.997	0,0	93,1
2009	19.167	20.603	39.770	1,9	93,0
2010	19.519	20.997	40.516	1,8	93,0
2011	18.381	19.987	38.368	-5,6	92,0
2012	18.760	20.223	38.983	1,6	92,8
2013	19.688	21.184	40.872	4,6	92,9

Fonte: Comune di Albano Laziale - Ufficio Statistica.

Conoscere i fenomeni demografici significa conoscere meglio la nostra città e, di conseguenza, cercare di interpretarne meglio i bisogni, costruire meglio le risposte. Dietro i numeri, infatti, non c'è solo la statistica, ma la vita della città con le sue tendenze, le evoluzioni e i movimenti legati al

periodo storico che si vive.

A tal fine si ritiene utile il raffronto della popolazione residente, suddivisa per zona di residenza e sesso, al 31.12.2012 e 31.12.2013.

Popolazione residente ad Albano Laziale, per zona di residenza e sesso 31 dicembre 2013					Popolazione residente ad Albano Laziale, per zona di residenza e sesso 31 dicembre 2012				
Zona di residenza	Sesso		Totale	Percentuale	Zona di residenza	Sesso		Totale	Percentuale
	maschi	femmine				maschi	femmine		
Albano Laziale	9.190	10.363	19.553	47,8%	Albano Laziale	8.798	9.943	18.741	48,1%
Albano Alta	625	706	1.331	3,3%	Albano Alta	607	680	1.287	3,3%
Albano Bassa	5541	6045	11.586	28,3%	Albano Bassa	5265	5784	11.049	28,3%
Albano Centro	1661	1852	3.513	8,6%	Albano Centro	1619	1808	3.427	8,8%
Villa Ferrioli	1363	1760	3.123	7,6%	Villa Ferrioli	1307	1671	2.978	7,6%
Cecchina	6.000	6.094	12.094	29,6%	Cecchina	5666	5775	11.441	29,3%
Pavona	4.498	4.727	9.225	22,6%	Pavona	4296	4505	8.801	22,6%
Totale	19.688	21.184	40.872	100,0%	Totale	18.760	20.223	38.983	100,0%

Fonte: Comune di Albano Laziale - Elaborazioni dell'Ufficio Statistica su dati dell'Anagrafe ricalcolati sulla base dei dati ufficiali del Censimento 2011.

Popolazione residente per zona e variazione percentuale dal 1999 al 2013						
Anno	Zona					
	Albano		Cecchina		Pavona	
	totale	variazione percentuale sull'anno precedente	totale	variazione percentuale sull'anno precedente	totale	variazione percentuale sull'anno precedente
1999	18.755	0,0	8.977	2,3	7.049	2,3
2000	18.981	1,2	9.171	2,1	7.166	1,6
2001	18.007	-5,4	8.838	-3,8	6.977	-2,7
2002	18.036	0,2	9.265	4,6	7.031	0,8
2003	17.949	-0,5	9.572	3,2	7.285	3,5
2004	18.636	3,7	9.716	1,5	7.670	5,0
2005	19.195	2,9	10.267	5,4	8.046	4,7
2006	19.066	-0,7	10.832	5,2	8.317	3,3
2007	19.239	0,9	11.171	3,0	8.576	3,0
2008	19.113	-0,7	11.249	0,7	8.635	0,7
2009	19.357	1,3	11.533	2,5	8.880	2,8
2010	19.636	1,4	11.801	2,3	9.079	2,2
2011	18.507	-6,1	11.205	-5,3	8.656	-4,9
2012	18.741	1,2	11.441	2,1	8.801	1,6
2013	19.553	4,2	12.094	5,4	9.225	4,6

Fonte: Comune di Albano Laziale - Elaborazioni dell'Ufficio Statistica su dati dell'Anagrafe.

Nota - La popolazione legale dal 2001 è stata ricalcolata sulla base dei dati del Censimento 2001, mentre dal 2011 è stata ricalcolata sulla base dei dal del Censimento 2011.

Popolazione residente ad Albano Laziale per classi di età e sesso - 31/12/2013						
Classi di età	Sesso		Totale	Sesso		Totale
	maschi	femmine		maschi	femmine	
	valore assoluto			percentuale		
0 - 4	1.064	1006	2.070	5,40	4,75	5,06
5 - 9	1.103	1039	2.142	5,60	4,90	5,24
10 - 14	986	902	1.888	5,01	4,26	4,62
15 - 19	938	929	1.867	4,76	4,39	4,57
20 - 24	1.069	1009	2.078	5,43	4,76	5,08
25 - 29	1.139	1149	2.288	5,79	5,42	5,60
30 - 34	1.324	1314	2.638	6,72	6,20	6,45
35 - 39	1.593	1708	3.301	8,09	8,06	8,08
40 - 44	1.792	1810	3.602	9,10	8,54	8,81
45 - 49	1.714	1801	3.515	8,71	8,50	8,60
50 - 54	1.401	1542	2.943	7,12	7,28	7,20
55 - 59	1.273	1419	2.692	6,47	6,70	6,59
60 - 64	1.149	1179	2.328	5,84	5,57	5,70
65 - 69	1.028	1125	2.153	5,22	5,31	5,27
70 - 74	762	969	1.731	3,87	4,57	4,24
75 - 79	613	883	1.496	3,11	4,17	3,66
80 - 84	430	714	1.144	2,18	3,37	2,80
85 - 89	224	449	673	1,14	2,12	1,65
90 e oltre	86	237	323	0,44	1,12	0,79
Totale	19.688	21.184	40.872	100,00	100,00	100,00

Popolazione residente ad Albano Laziale per classi di età e sesso - 31/12/2012						
Classi di età	Sesso		Totale	Sesso		Totale
	maschi	femmine		maschi	femmine	
	valore assoluto			percentuale		
0 - 4	1.042	989	2.031	5,55	4,89	5,21
5 - 9	1.063	972	2.035	5,67	4,81	5,22
10 - 14	946	862	1.808	5,04	4,26	4,64
15 - 19	925	884	1.809	4,93	4,37	4,64
20 - 24	1.047	943	1.990	5,58	4,66	5,10
25 - 29	1.070	1.046	2.116	5,70	5,17	5,43
30 - 34	1.171	1.283	2.454	6,24	6,34	6,30
35 - 39	1.548	1.706	3.254	8,25	8,44	8,35
40 - 44	1.704	1.712	3.416	9,08	8,47	8,76
45 - 49	1.612	1.666	3.278	8,59	8,24	8,41
50 - 54	1.287	1.467	2.754	6,86	7,25	7,06
55 - 59	1.178	1.330	2.508	6,28	6,58	6,43
60 - 64	1.155	1.172	2.327	6,16	5,80	5,97
65 - 69	926	1.028	1.954	4,94	5,08	5,01
70 - 74	778	974	1.752	4,15	4,82	4,49
75 - 79	582	865	1.447	3,10	4,28	3,71
80 - 84	432	673	1.105	2,30	3,33	2,83
85 - 89	222	453	675	1,18	2,24	1,73
90 e oltre	72	198	270	0,38	0,98	0,69
Totale	18.760	20.223	38.983	100,00	100,00	100,00

Fonte: Comune di Albano Laziale - Ufficio Statistica.

Popolazione maschile residente ad Albano Laziale, per classe di età e stato civile - 31 dicembre 2012					Popolazione maschile residente ad Albano Laziale, per classe di età e stato civile - 31 dicembre 2013						
Classe di età	Stato civile				Totale	Classe di età	Stato civile				Totale
	celibi	coniugati	divorziati	vedovi			celibi	coniugati	divorziati	vedovi	
0 - 4	1.042	-	-	-	1.042	0 - 4	1064	-	-	-	1.064
5 - 9	1.063	-	-	-	1.063	5 - 9	1103	-	-	-	1.103
10 - 14	946	-	-	-	946	10 - 14	986	-	-	-	986
15 - 19	925	-	-	-	925	15 - 19	938	-	-	-	938
20 - 24	1.037	10	-	-	1.047	20 - 24	1065	4	-	-	1.069
25 - 29	942	126	2	-	1.070	25 - 29	1006	132	1	-	1.139
30 - 34	720	447	4	-	1.171	30 - 34	830	488	5	1	1.324
35 - 39	654	870	23	1	1.548	35 - 39	685	888	20	-	1.593
40 - 44	450	1.192	59	3	1.704	40 - 44	508	1233	49	2	1.792
45 - 49	264	1.278	61	9	1.612	45 - 49	302	1328	77	7	1.714
50 - 54	164	1.054	61	8	1.287	50 - 54	189	1127	74	11	1.401
55 - 59	91	1.015	52	20	1.178	55 - 59	104	1088	58	23	1.273
60 - 64	75	1.000	44	36	1.155	60 - 64	79	992	45	33	1.149
65 - 69	48	805	18	55	926	65 - 69	54	903	23	48	1.028
70 - 74	34	675	10	59	778	70 - 74	37	646	13	66	762
75 - 79	33	477	1	71	582	75 - 79	29	498	6	80	613
80 - 84	18	346	4	64	432	80 - 84	18	348	5	59	430
85 - 89	17	128	1	76	222	85 - 89	11	138	1	74	224
90 e oltre	1	37	-	34	72	90 e oltre	6	37	-	43	86
Totale	8.524	9.460	340	436	18.760	Totale	9.014	9.850	377	447	19.688
Età media	23,1	55,1	52,4	75,8	41,0	Età media	23,5	55,1	53,4	76,2	41,1

Fonte: Comune di Albano Laziale - Ufficio Statistica.

Popolazione femminile residente ad Albano Laziale, per classe di età e stato civile - 31 dicembre 2012					Popolazione femminile residente ad Albano Laziale, per classe di età e stato civile - 31 dicembre 2013						
Classe di età	Stato civile				Totale	Classe di età	Stato civile				Totale
	nubili	coniugate	divorziate	vedove			nubili	coniugate	divorziate	vedove	
0 - 4	989	-	-	-	989	0 - 4	1006	-	-	-	1.006
5 - 9	972	-	-	-	972	5 - 9	1039	-	-	-	1.039
10 - 14	862	-	-	-	862	10 - 14	902	-	-	-	902
15 - 19	882	2	-	-	884	15 - 19	927	2	-	-	929
20 - 24	904	38	1	-	943	20 - 24	959	50	-	-	1.009
25 - 29	775	269	2	-	1.046	25 - 29	864	282	3	-	1.149
30 - 34	591	673	16	3	1.283	30 - 34	645	653	13	3	1.314
35 - 39	517	1.125	53	11	1.706	35 - 39	548	1098	55	7	1.708
40 - 44	348	1.249	97	18	1.712	40 - 44	374	1312	104	20	1.810
45 - 49	226	1.304	96	40	1.666	45 - 49	255	1388	114	44	1.801
50 - 54	134	1.185	82	66	1.467	50 - 54	157	1209	100	76	1.542
55 - 59	102	1.050	69	109	1.330	55 - 59	115	1129	65	110	1.419
60 - 64	75	898	52	147	1.172	60 - 64	82	880	59	158	1.179
65 - 69	84	716	36	192	1.028	65 - 69	78	798	46	203	1.125
70 - 74	97	556	21	300	974	70 - 74	95	559	26	289	969
75 - 79	94	357	11	403	865	75 - 79	98	378	11	396	883
80 - 84	99	167	9	398	673	80 - 84	100	175	9	430	714
85 - 89	76	45	4	328	453	85 - 89	76	50	4	319	449
90 e oltre	34	10	1	153	198	90 e oltre	41	9	1	186	237
Totale	7.861	9.644	550	2.168	20.223	Totale	8.361	9.972	610	2.241	21.184
Età media	25,0	51,9	52,3	75,5	44,0	Età media	25,2	52,1	52,5	75,6	44,0

Fonte: Comune di Albano Laziale - Ufficio Statistica.

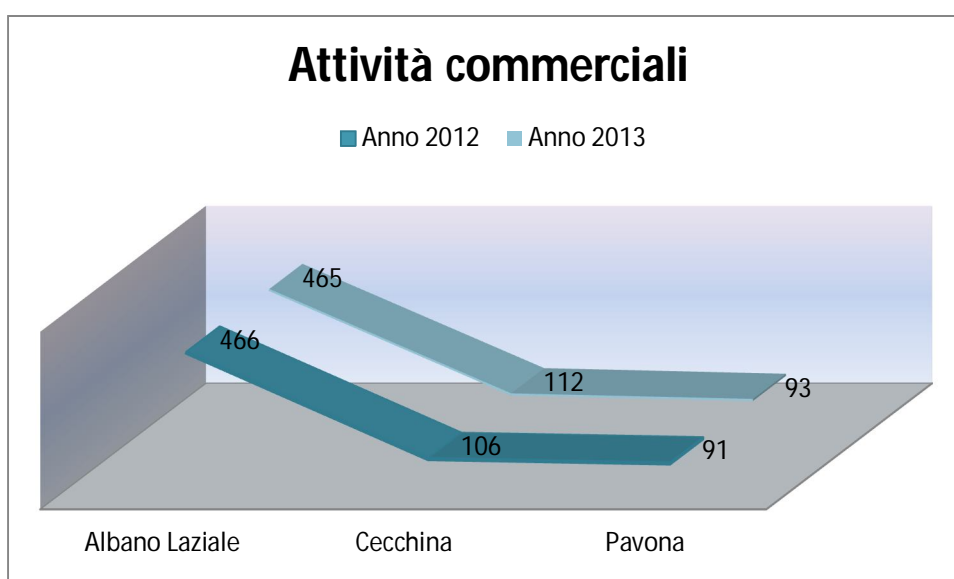
Economico

Studi e ricerche mettono sempre più in evidenza la necessità di avere a supporto delle politiche dell'Ente una molteplicità di dati legati al territorio.

Questa esigenza, oltre a creare sinergie tra diversi interlocutori sociali, pone le basi per consentire di leggere la realtà. La crisi economica di questi ultimi anni continua ad avere un impatto pesante sui dati relativi alla crescita sia relativamente al volume d'affari che al mondo del lavoro.

Attività commerciali	Anno 2012	Anno 2013
Albano Laziale	466	465
Cecchina	106	112
Pavona	91	93

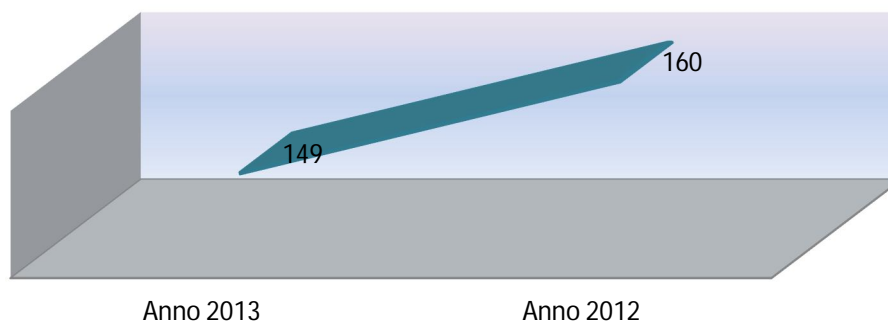
Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive



Bar, ristoranti, pub	
Anno 2013	149
Anno 2012	160

Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive

Bar, ristoranti, pub

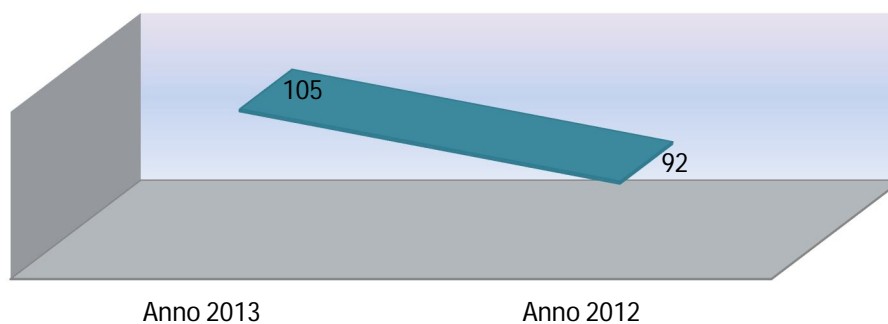


Acconciatori e mestieri affini

Anno 2013	105
Anno 2012	92

Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive

Acconciatori e mestieri affini

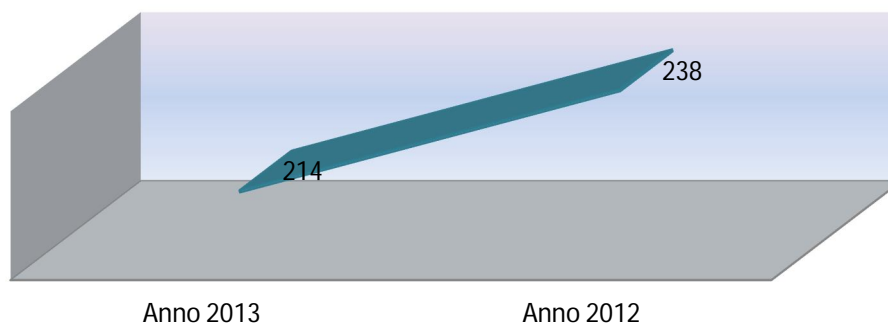


Mercati

Anno 2013	214
Anno 2012	238

Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive

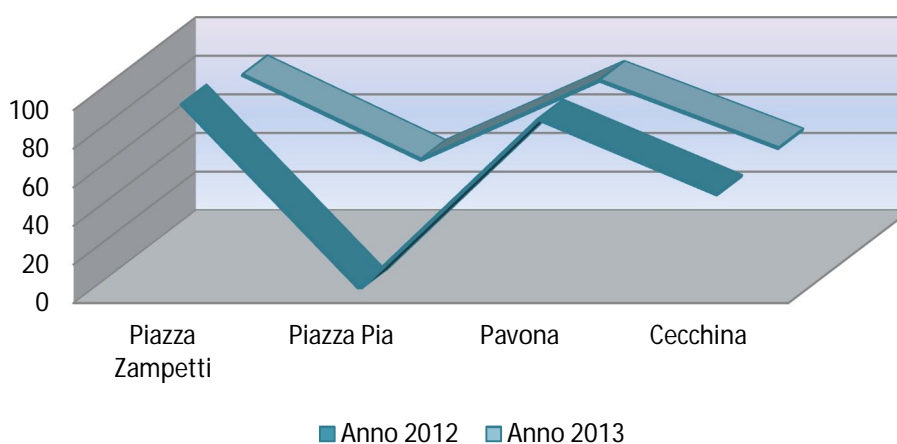
Mercati



Mercati/Zone	Anno 2012	Anno 2013
Piazza Zampetti	96	87
Piazza Pia	0	43
Pavona	88	84
Cecchina	49	49

Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive

Mercati suddivisi per zone



2.2 L'Amministrazione

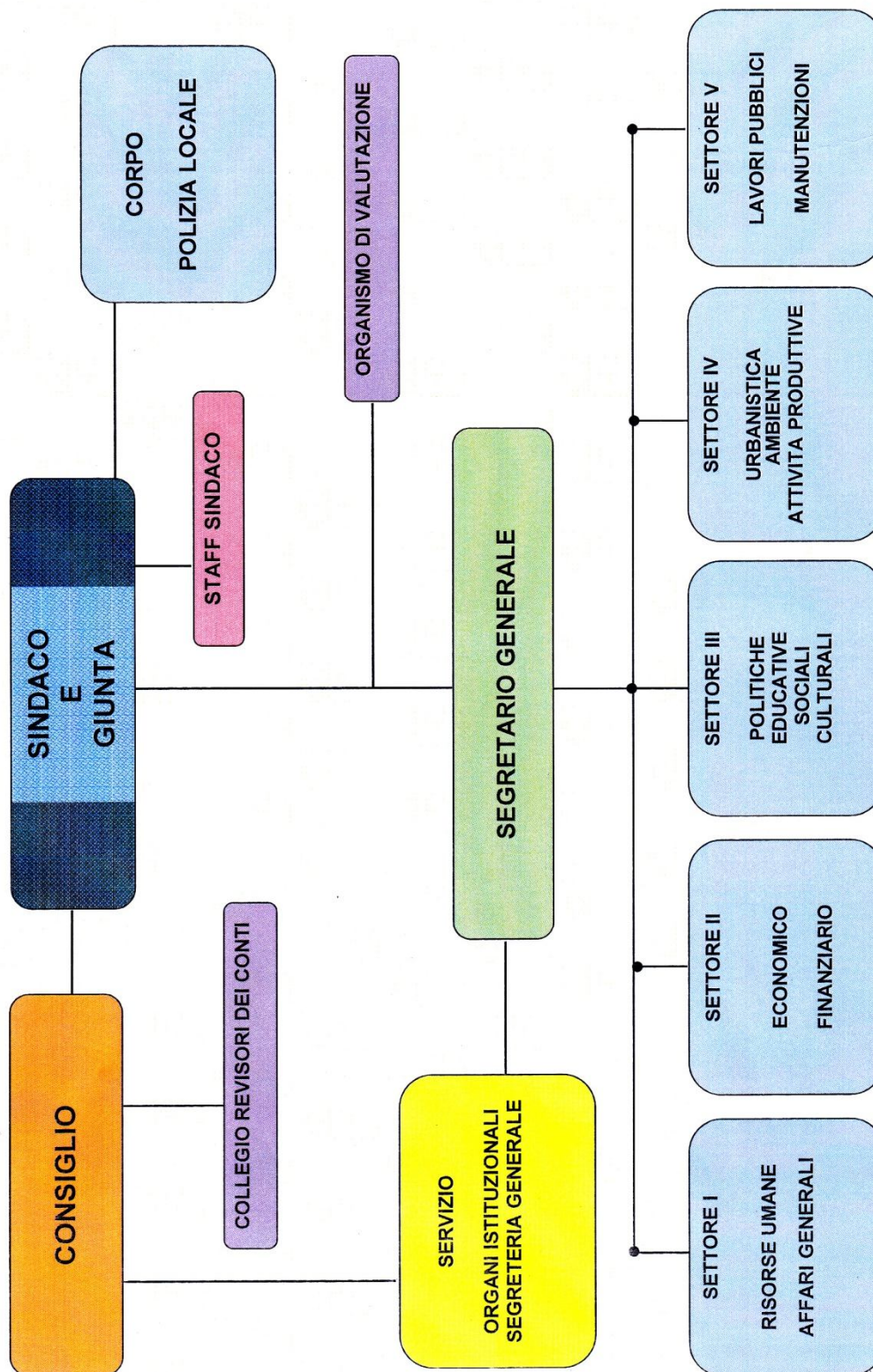
La struttura organizzativa

Negli ultimi anni si è iniziato un percorso di promozione di un articolato programma di cambiamento organizzativo, teso a modificare sia le caratteristiche strutturali di macro organizzazione dell'Ente, sia gli aspetti più di dettaglio, quali i processi di lavoro, di coordinamento tra processi e strutture, i ruoli del personale di ruolo e i loro profili professionali.

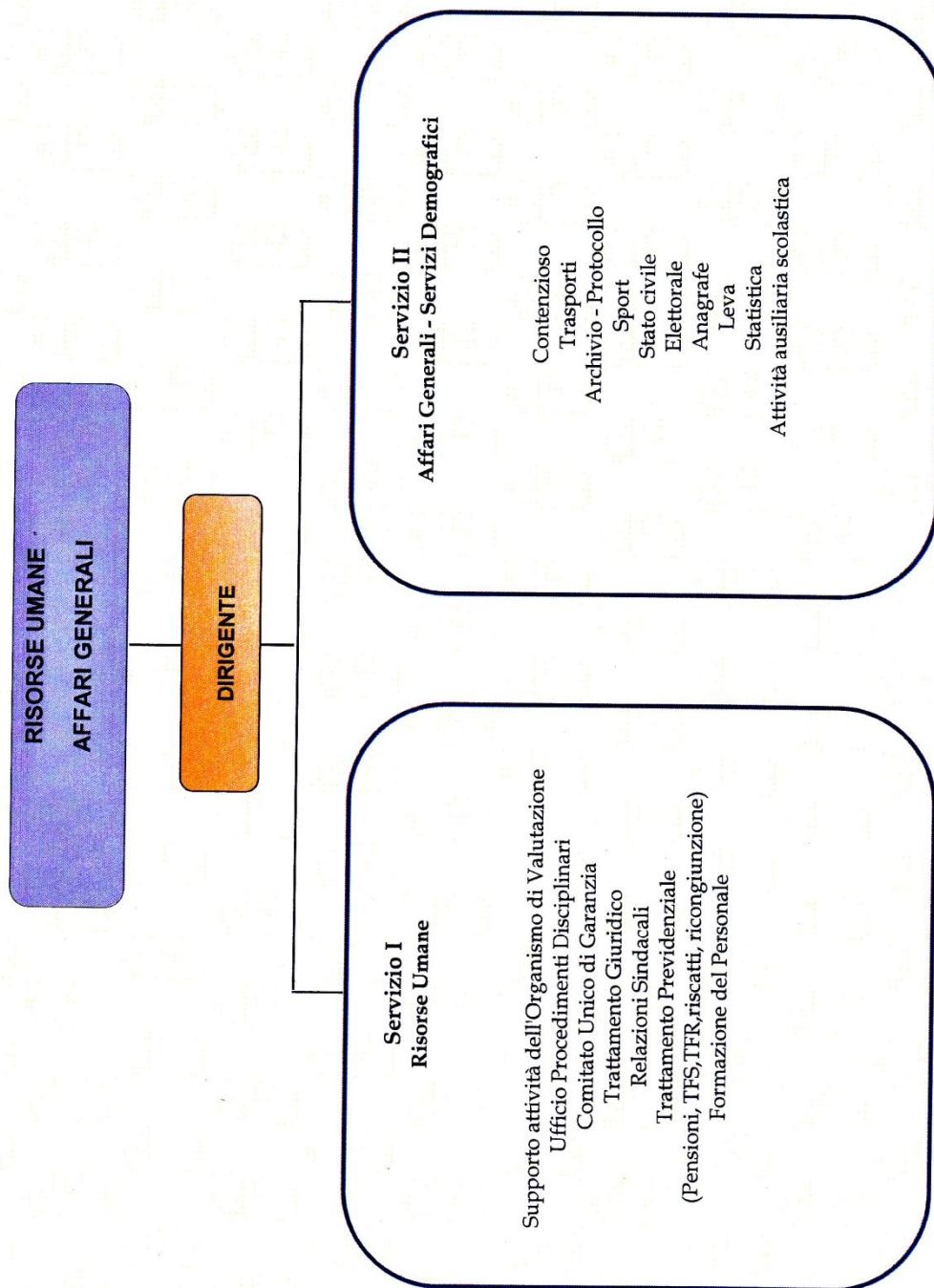
Il processo di riprogettazione della struttura e dei suoi processi è stato attuato allo scopo di supportare, dal punto di vista organizzativo, nuovi processi di ruolo e finalità dei servizi, alla luce di normative ed adempimenti in continua evoluzione, cercando di ottimizzare la

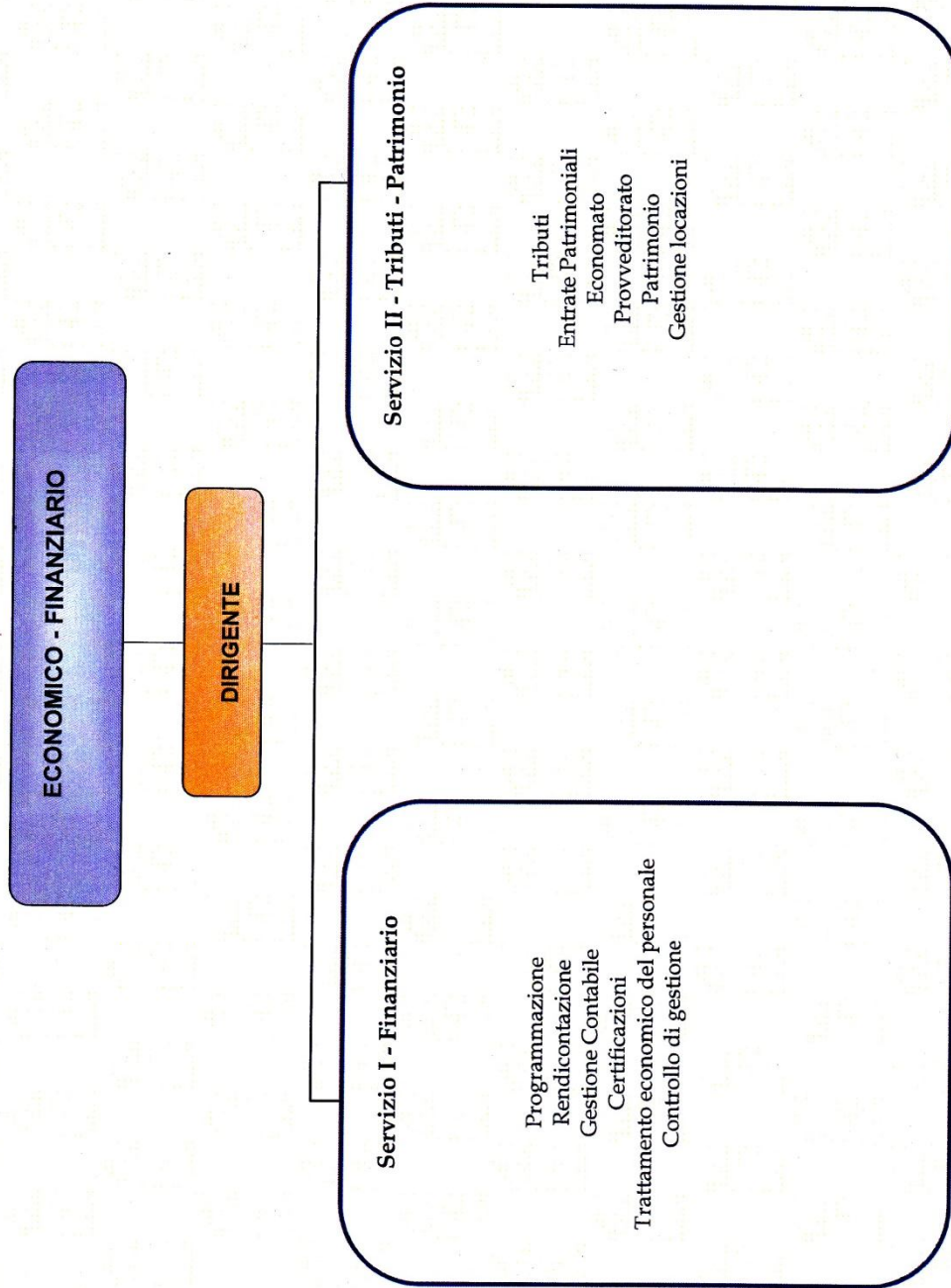
Dal punto di vista organizzativo l'Ente si struttura come segue, secondo l'articolazione definita con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 29.03.2013.

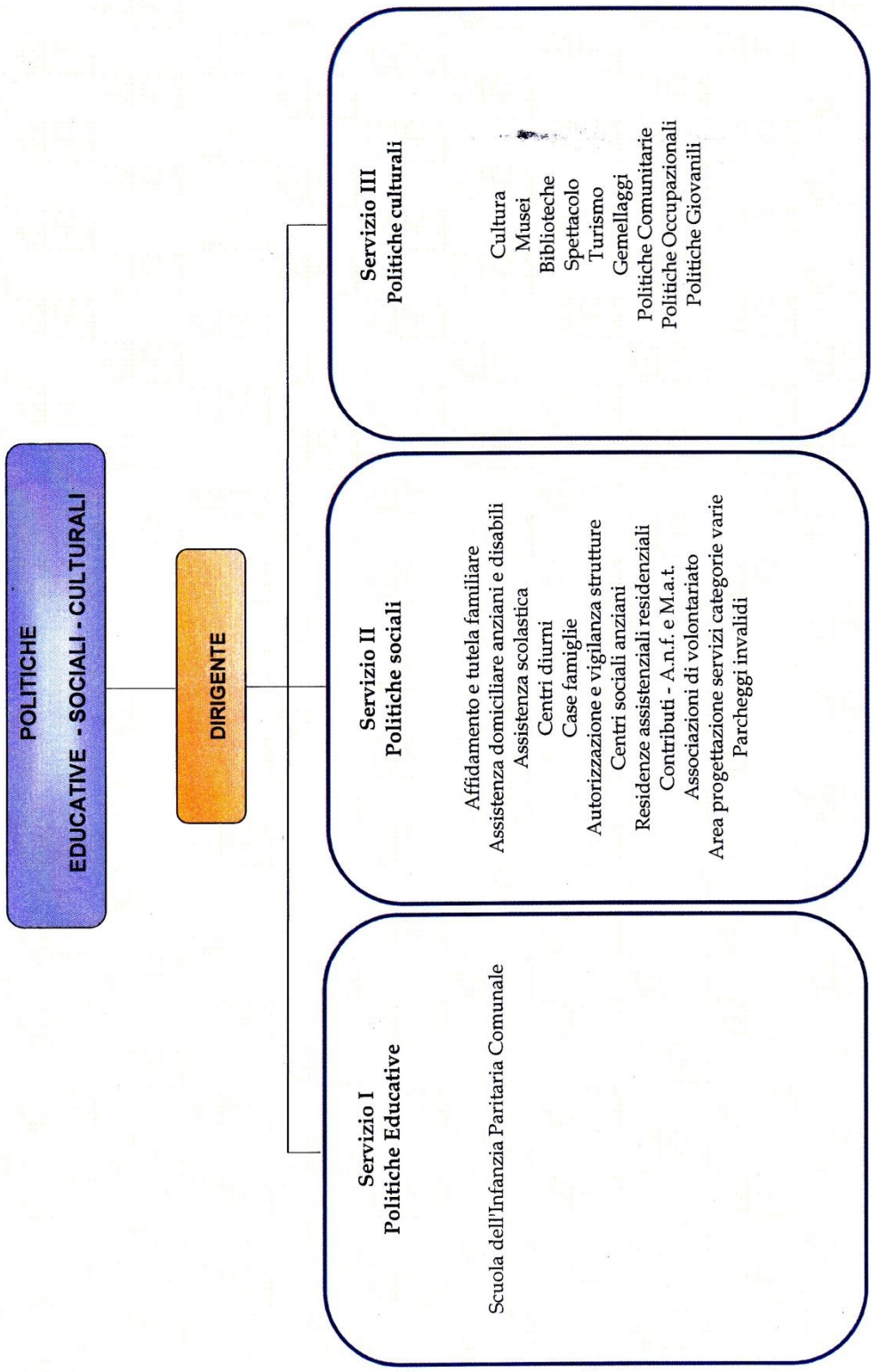
ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA PER SETTORI

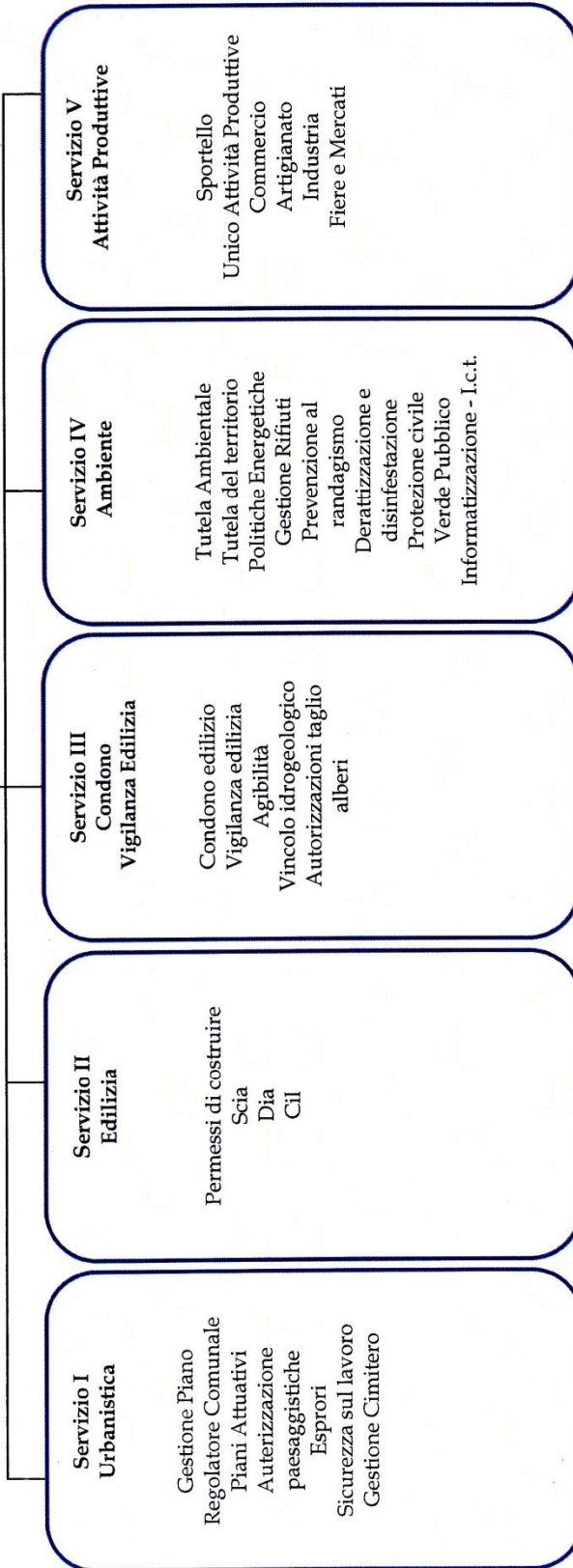


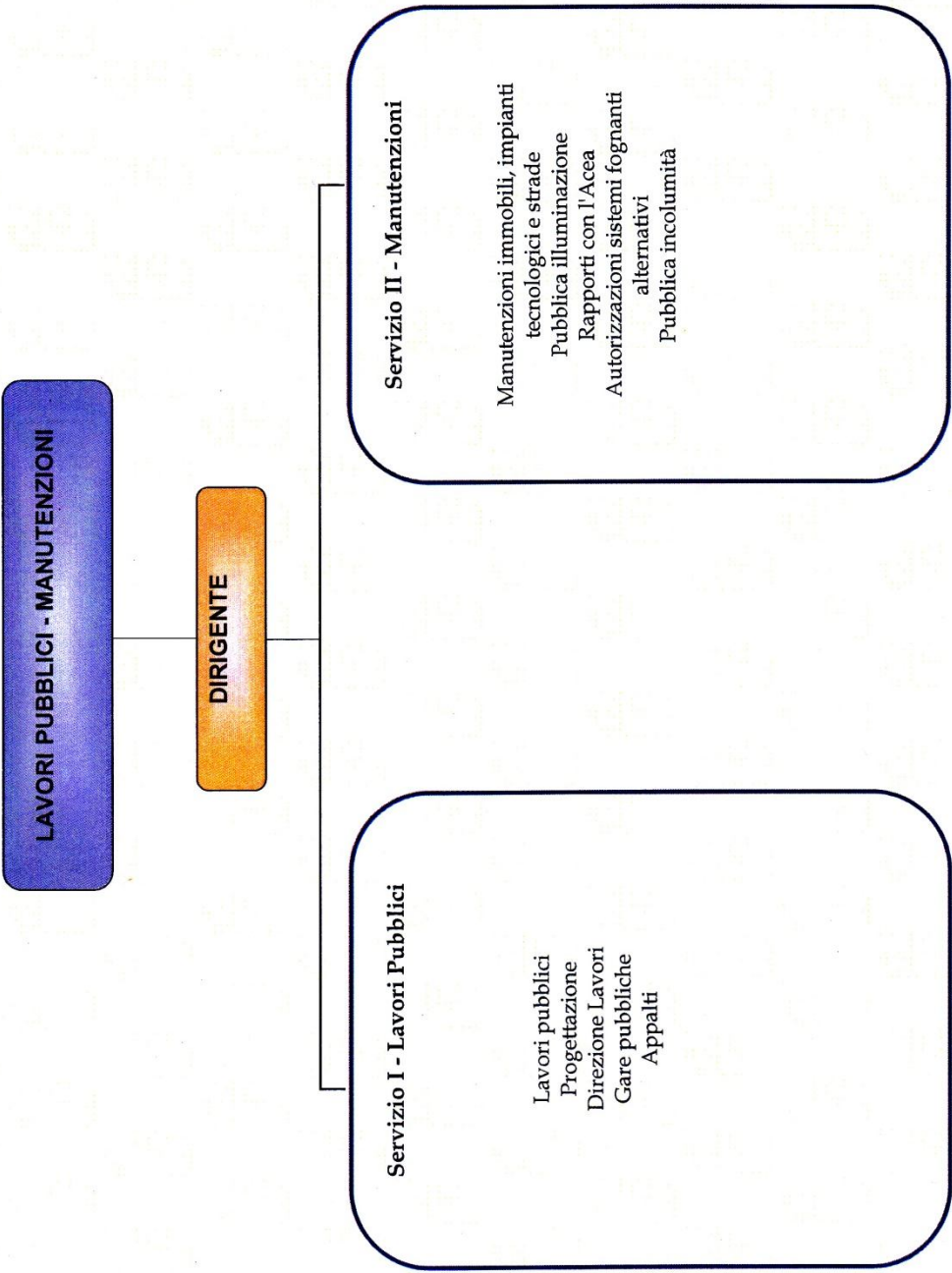


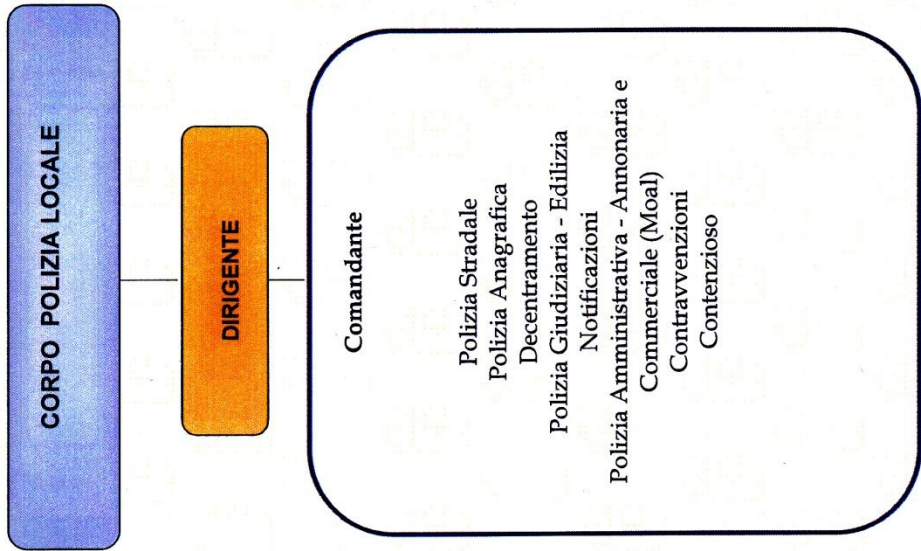


URBANISTICA - AMBIENTE - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIRIGENTE







Le risorse umane

Alla complessità del crescente fenomeno demografico e territoriale, non segue un potenziamento della struttura comunale intesa come unità di personale.

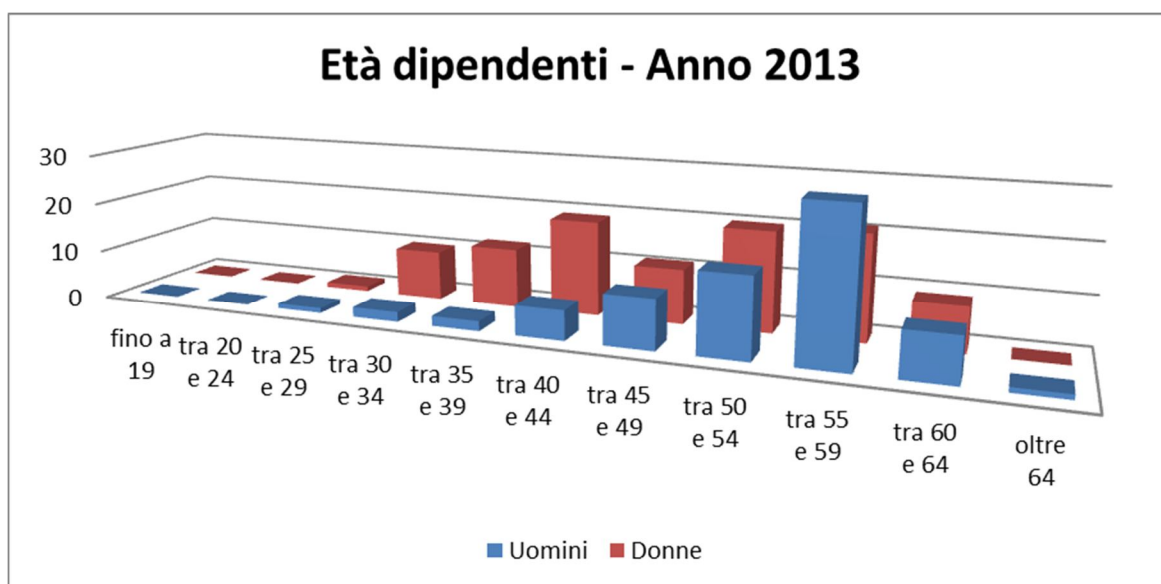
Al contrario, la risorsa umana si riduce progressivamente ed il fenomeno interessa tutto il personale.

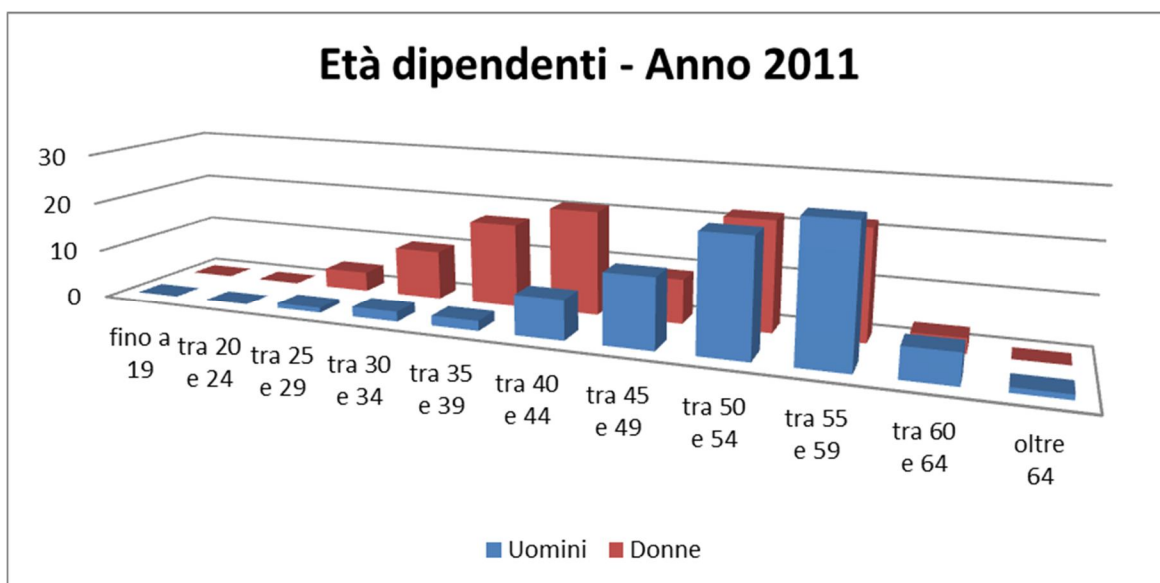
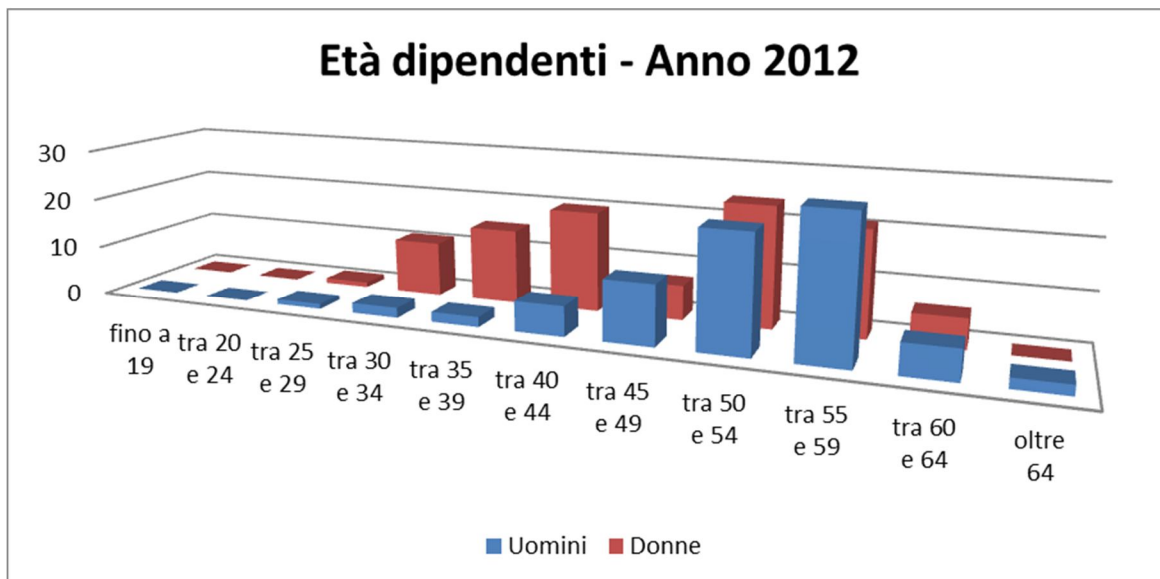
Altro fenomeno degno di nota è quello relativo "all'invecchiamento" del personale. Le classi più numerose sono quelle comprese tra i quaranta e cinquantanove anni di età

ANALISI SECONDO FASCE DI ETÀ

Fasce età (anni)	al 31.12.2013		al 31.12.2012		al 31.12.2011	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
fino a 19	0	0	0	0	0	0
tra 20 e 24	0	0	0	0	0	0
tra 25 e 29	1	1	1	1	1	4
tra 30 e 34	2	10	2	11	2	10
tra 35 e 39	2	12	2	15	2	17
tra 40 e 44	6	19	6	20	8	21
tra 45 e 49	10	11	12	7	14	9
tra 50 e 54	16	20	23	24	23	22
tra 55 e 59	30	21	28	21	27	22
tra 60 e 64	9	9	6	6	6	3
oltre 64	1	0	2	0	1	0

Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane





Di ruolo:

DIPENDENTI SECONDO GENERE - ANNO 2011		DIPENDENTI SECONDO GENERE - ANNO 2012		DIPENDENTI SECONDO GENERE - ANNO 2013	
UOMINI	84	UOMINI	82	UOMINI	77
DONNE	108	DONNE	105	DONNE	103
Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane		Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane		Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane	

Lo schema che segue individua il numero delle unità, secondo le categorie giuridiche, compresi i tempi determinati in servizio alla scuola materna (n. 16 unità), base di calcolo per la ripartizione del salario accessorio anno 2013.

n. unità	Profilo Professionale	Ctg giuridica
ANNO 2013		
1	SEGRETARIO GENERALE	SG
1	Dirigente	1D
17	Funzionario - Funzionario Tecnico	D3
28	Istruttore Direttivo - Istruttore Direttivo Tecnico	D1
99	Istruttore Amministrativo - Geometra - Perito Elettrotecnico - Ragioniere - Agente di Polizia Locale	C1
12	Collaboratore Professionale	B3
39	Esecutore Amministrativo - Servizi Ausiliari - Centralinista	B1

ANALISI SECONDO ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Anzianità di servizio (anni)	al 31.12.2013	
	Uomini	Donne
tra 0 e 5	11	32
tra 6 e 10	1	6
tra 11 e 15	15	21
tra 16 e 20	1	6
tra 21 e 25	27	10
tra 26 e 30	8	5
tra 31 e 35	9	17
tra 36 e 40	5	6
tra 41 e 43	0	0
oltre i 43	0	0
Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane		

A commento dei dati illustrati nelle tabelle sopra esposte, ci si limita ad indicare il seguente elemento:

Nell'anno 2013 il numero dei dipendenti pari a n. 180 unità consta di n. 14 titolari di part time, quattro pensioni e tre mobilità/comandi ad altri enti.

Quindi nell'effettivo, pur non volendo considerare i seppur numerosi part time, che nel corso dell'anno hanno, fortunatamente, subito un aumento del monte orario, il **rapporto medio dei dipendenti-popolazione** del Comune di Albano Laziale, risulta il seguente:

popolazione al 31.12.2013

n. abitanti 40.872 = **236,25**

n. dipendenti comunali rapportati al 31.12.2013

n. 173

Raffronto pari a – 103,25

Tabella rapporto medio dipendenti-popolazione

<i>Comuni</i>	
fascia demografica	
fino a 499 abitanti	1/78
da 500 a 999 abitanti	1/103
da 1.000 a 1.999 abitanti	1/123
da 2.000 a 2.999 abitanti	1/137
da 3.000 a 4.999 abitanti	1/143
da 5.000 a 9.999 abitanti	1/151
da 10.000 a 19.999 abitanti	1/145
da 20.000 a 59.999 abitanti	1/133
da 60.000 a 99.999 abitanti	1/117
da 100.000 a 249.999 abitanti	1/107
da 250.000 a 499.999 abitanti	1/79
da 500.000 abitanti e oltre	1/75

Fonte Gazzetta Ufficiale del 12.08.2014, serie generale n. 186

Il Benessere Organizzativo

Il Piano Triennale delle Azioni Positive, approvato in seno al Comitato Unico di Garanzia, di cui si relazionerà più avanti, prevede al primo obiettivo la possibilità di effettuare monitoraggi e verifiche, propedeutiche al reperimento di maggior dati possibili, per individuare e rimuovere eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità nel lavoro, per garantire un riequilibrio delle posizioni di genere nei ruoli e nelle posizioni in cui sono rappresentate.

Un'analisi dei dati può consentire l'individuazione di possibili aree critiche ed eventualmente proporre delle soluzioni mirate.

In questa prospettiva, l'indagine rappresenta una importante opportunità per costruire "dal basso" il miglioramento delle politiche del personale e della performance delle amministrazioni pubbliche.

Si tratta di un primo studio per misurare il benessere attraverso indicatori condivisi a livello nazionale da numerosi esperti di vari settori.

Ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., il personale dipendente è stato chiamato a partecipare al monitoraggio relativo al "**Benessere Organizzativo**".

La risposta ha contato la presentazione di n. 138 (centotrentotto) questionari compilati (alcuni in maniera parziale), su n. 169 dipendenti in servizio, pertanto la percentuale di adesione del 81,66% è stata notevole e congrua per poter richiedere, su alcune domande, una specifica elaborata sul principio di genere.

Le tre categorie di indagine sono state ricomprese in un unico questionario, predisposto dall'A.n.a.c. (ex Civit) in collaborazione con gli Organismi Indipendenti di Valutazione, che

è stato sottoposto ad ogni dipendente secondo principi di anonimato della rilevazione e trasparenza dei risultati (essenziale la spersonalizzazione dei questionari, consentendone la compilazione in modo riservato, nonché la garanzia di anonimato durante l'elaborazione dei dati).

Le domande del questionario sottoposto ai dipendenti sono state rivolte per ambito di appartenenza, secondo argomentazione di seguito elencata:

- Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato;
- Le discriminazioni;
- L'equità nella mia amministrazione;
- Carriera e sviluppo professionale;
- Il mio lavoro;
- I miei colleghi;
- Il contesto del mio lavoro;
- Il senso di appartenenza;
- L'immagine della mia amministrazione;
- Importanza degli ambiti di indagine;
- La mia organizzazione;
- Le mie performance;
- Il funzionamento del sistema;
- Il mio capo e la mia crescita;
- Il mio capo e l'equità.

Le risultanze, sintetizzate in una relazione e pubblicate sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sono risultate buone sotto tutti i profili in analisi.

<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/452>

I sistemi di programmazione e controllo dell'Amministrazione comunale

I processi decisionali e le modalità di elaborazione dei documenti di programmazione annuale e pluriennale sono strutturati al fine di raccordare la pianificazione strategica con la programmazione operativa.

La fase di pianificazione strategica è sviluppata attraverso l'analisi dei bisogni da soddisfare e delle criticità da affrontare per arrivare alla definizione delle finalità dell'Amministrazione.

Dalle analisi dei fabbisogni finanziari vengono formulate le previsioni di bilancio articolate per politiche, favorendo una lettura del bilancio annuale e pluriennale in coerenza con le

linee strategiche dell'Amministrazione, in modo da allineare e rendere coerente tutti i documenti di programmazione.

Dal punto di vista gestionale del Ciclo della Performance, si evidenzia come le linee di responsabilità siano definite in modo chiaro e preciso. Le responsabilità nell'Ente sono statuite nel Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, nell'Organigramma dell'Ente, che identificano per ciascun ruolo chiare competenze e responsabilità. Ad essi il Piano Esecutivo di Gestione attribuisce obiettivi di risultato di carattere gestionale, unitamente alle risorse per raggiungere tali obiettivi.

Gli obiettivi della gestione sono affidati ai responsabili dei servizi unitamente alle relative dotazioni umane e strumentali. In tal modo i responsabili dei servizi ne assumono la responsabilità sia in termini di gestione, che di raggiungimento dei risultati attesi.

Il processo di programmazione si interseca, in maniera sostanziale, con il processo di valutazione delle posizioni dirigenziali e non ed il risultato della gestione costituisce uno degli elementi rilevanti per la valutazione della prestazione dei responsabili dei servizi.

La misurazione dell'efficacia del processo di formulazione delle linee strategiche si concretizza attraverso la previsione di monitoraggi, sulla base dello stato di avanzamento dei progetti individuati nel Piano Esecutivo di Gestione.

A seguito del D. Lgs. N. 118/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, prevedendo che dal 01.01.2015 tutti gli enti adottino un nuovo sistema contabile armonizzato, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale. Il Comune di Albano Laziale ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema a partire dal 2014.

La gestione dell'esercizio 2013 è stata improntata al rispetto del patto di stabilità ed alla complessiva riduzione della spesa.

Il sistema di contabilità è attualmente disciplinato dai seguenti strumenti di regolamentazione:

- T.U. n. 267/2000, Parte II e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 118/2011 (Armonizzazione Criteri Contabili);
- Regolamento comunale di contabilità.

E' stato poi inserito nel sistema normativo dell'Ente il regolamento dei controlli interni ai sensi del D.L. n. 174/2012 (convertito con Legge n. 213/2012), che individua strumenti e metodologie per garantire, un sistema integrato delle varie forme di controllo.

Il sistema informatico

Sistema informatico Comune di Albano Laziale					
Quantità	Tipologia	Marca	Sistema Operativo	Database	Gestione
1	Server	HP	Windows Server 2008 R2	sql server 2008	Ufficio Personale
1	Server WEB	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Server APP	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Server DB1	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Server DB2	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Cluster	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Server Albo	HP	Centos (Linux)	MySql 5	Albo Pretorio
1	Server Antivirus		Windows Server 2003 R2	SQL 2005	Symantec Antivirus
1	Server	HP	Windows Server 2003 R2		Eventlog Analyzer 6
1	Server	HP	Windows Server 2003 R2		Backup
9	Server		Windows Server 2003 R2		Active Directory
1	Server		Windows Server 2003 R2		Applicativi Tributi
Fonte: Comune di Albano Laziale - Settore IV - Ict					

Indicatori finanziari ed economici generali

Di seguito vengono descritti alcuni indicatori tra i più significativi.

			2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		89,000	92,000	78,063
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		74,000	79,000	63,280
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$		656,01	695,65	603,11
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		569,84	629,39	488,90
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		30,64	17,12	114,21
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		39,70	33,58	45,26
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$		150,741	128,748	113,180
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$		158,892	129,785	115,743
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		273,30	235,72	200,06
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$		65,000	64,000	66,222
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote ammor. nto mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$		28,000	27,000	27,944
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$		56,000	54,000	60,793
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$		0,000	0,000	9,245
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$		707,72	661,84	633,98
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		178,61	191,55	192,05
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$		976,95	972,37	929,08
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$		0,532	0,480	0,454
Fonte: Comune di Albano Laziale – Settore II – Servizio II - Finanziario					

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo, in maniera sintetica, si riportano alcuni risultati ottenuti, di interesse come output realizzati e risultati finali conseguiti (outcome).

Lavori pubblici

Nell'ambito dei numerosi progetti conclusi, avviati e concretizzati dal Settore V Servizio I Lavori Pubblici nell'anno 2013 per un ammontare complessivo di circa 37 milioni di euro, come meglio evidenziati nelle allegate tabelle che seguono, particolare importanza e rilievo assume il PLUS – Programma locale Urbano di Sviluppo denominato "INNOVALBA", finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del POR-FESR Lazio 2007-2013 con fondi Europei per un importo complessivo di € 6.100.000,00 così ripartiti:

- 1) realizzazione asilo nido e scuola materna € 1.400.000,00;
- 2) realizzazione piazzale scuola, mensa e auditorium € 1.850.000,00;
- 3) realizzazione centro civico € 800.000,00;
- 4) realizzazione parcheggi € 950.000,00;
- 5) piano di comunicazione € 100.000,00.

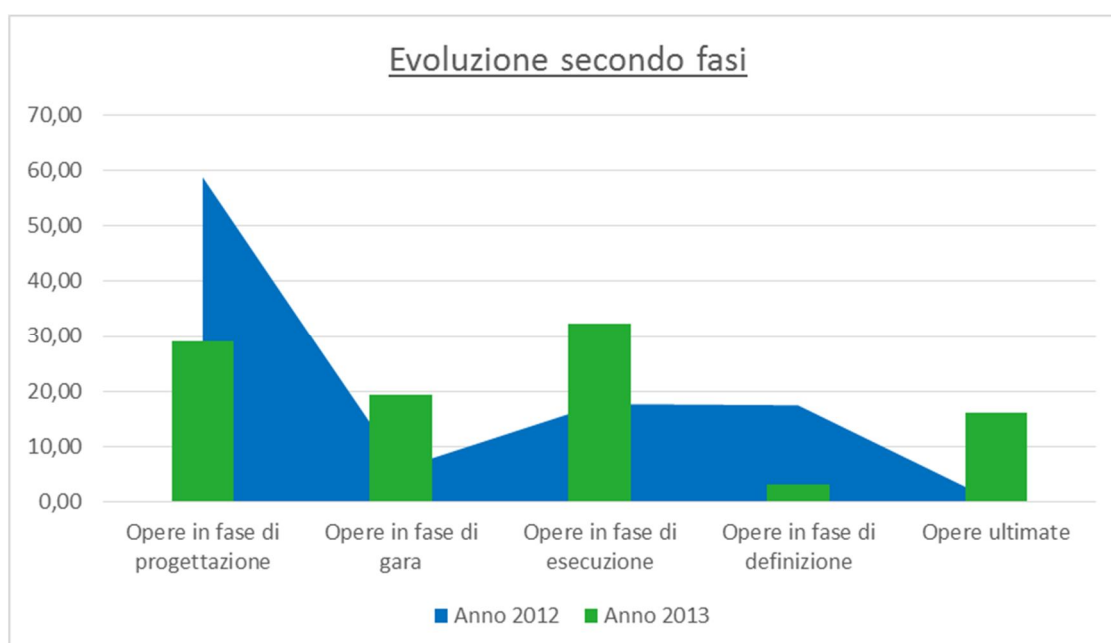
Tale programma, redatto d'ufficio, è stato approvato dopo due fasi di selezione nel mese di giugno 2012 e prevede il rigoroso rispetto di tempi e procedure per la progettazione (6 mesi), l'aggiudicazione (12 mesi), la realizzazione delle opere e la rendicontazione delle stesse (entro il 30/09/2015).

Tra i 16 comuni del Lazio, ammessi a finanziamento, il Comune di Albano Laziale si trova ad oggi **ai primi posti per il livello di avanzamento dell'intero programma.**

In virtù del rigoroso rispetto dei tempi previsti per la progettazione, aggiudicazione ed in base al livello di avanzamento delle opere, la Regione Lazio alla fine dell'anno 2013 ha autorizzato ulteriori interventi per circa € 925.000,00, già compresi nel programma originario, da utilizzare per azioni di inclusione sociale ed occupabilità.

Tabella comparativa delle annualità 2012-2013:

Descrizione Fasi	Anno 2012	Anno 2013
Opere in fase di progettazione	58,75	29,03
Opere in fase di gara	6,07	19,35
Opere in fase di esecuzione	17,71	32,26
Opere in fase di definizione	17,47	3,23
Opere ultimate		16,13
<i>I dati si riferiscono alle percentuali di realizzo al 31.12 degli anni in esame</i>		
Fonte: Comune di Albano Laziale - Settore V - Servizio I - Lavori Pubblici		



Di seguito si riportano le tabelle nel dettaglio di quanto su esposto:

STATO DI ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE AL 31 DICEMBRE 2012

n	OPERA	IMPORTO Q.E.	FINANZIAMENTO	STATO ATTUAZIONE	% AVANZAM.
1	Arredo e sistemazione verde " La Stella"	250.000,00	Comune	in corso di esecuzione	20,00%
2	Demolizione e ricostruzione loculi cimitero	280.000,00	Proventi privati	in corso di esecuzione	30,00%
3	Realizzazione Ponte Vascarelle	1.500.000,00	Regione	in corso di esecuzione	65,00%
4	Recupero chiostrina Palazzo Savelli	500.000,00	Comune-Provincia	in corso di esecuzione	70,00%
5	Pubblica illuminazione Via delle Grotte	120.000,00	Regione	in corso di esecuzione	65,00%
6	Recupero edificio Via S. Filippo Neri	115.000,00	Regione	sospensione	50,00%
7	Realizzazione scuola Cancelliera	1.251.000,00	Comune	gara pubblicata	
8	Servizio RSPP-MC e S.S. Gara triennale	180.000,00	Comune	gara pubblicata	
9	Serv. verifica e contr. estintori gara triennale	30.000,00	Comune	in corso di esecuzione	15,00%
10	Scuole CIPE Trilussa Cecchina	220.000,00	Ministero	attesa contratto	
11	Scuole CIPE Via Umbria Cecchina*	190.000,00	Ministero	attesa contratto	
12	Scuole CIPE De Amicis Cecchina	220.000,00	Ministero	attesa contratto	
13	PLUS Scuola Materna	1.400.000,00	Regione/Europa	progetto esecutivo consegn.	
14	PLUS Parcheggio	850.000,00	Regione/Europa	progetto esecutivo consegn.	
15	PLUS Piazzale scuola, mensa e auditorium*	3.000.000,00	Regione/Europa	redaz. progetto esecutivo	
16	PLUS Centro Civico sala polivalente*	950.000,00	Regione/Europa	redaz. progetto esecutivo	
17	CDQII Servizi Collettivi sperimentali	1.000.000,00	Ministero	redaz. progetto esecutivo	
18	CDQII Scuola elementare e media	4.000.000,00	Ministero	redaz. progetto esecutivo	
19	DOCUP Completamento	1.000.000,00	Regione	in corso di esecuzione	60,00%
20	APQ9 Rotatorie	1.500.000,00	Regione	in corso di esecuzione	90,00%
21	Centro Anziani Pavona*	75.000,00	Regione	in corso di esecuzione	50,00%
22	Compo erba sintetica Pavona*	480.000,00	Regione	in sospensione	2,00%
23	Sottopasso ferroviario Pian Savelli*	4.500.000,00	Regione/Cassa/Tav	attesa conferma finanziam.	
24	Strada collegamento Pian Savelli Via del mare*	980.000,00	Regione	attesa conferma finanziam.	
25	Strada collegamento via Trilussa - La Stella*	450.000,00	Cassa DDPP	attesa direttive imm. in possesso	
26	Scala collegam. Orti Pompei P.zza Guerrucci*	50.000,00	Comune	aggiorn. progetto esecutivo	
27	P.I. Via Miralago II stralcio	14.000,00	Comune	in corso di esecuzione	30,00%
28	F.P.O. lapidi cimitero	146.851,70	Comune	in corso di esecuzione	70,00%
29	Completamento Palazzo Savelli	480.000,00	Comune	redaz. progetto definitivo	
30	Manutenzione strade 2013	300.000,00	Comune/Cassa	redaz. progetto esecutivo	
31	Nuovo Cimitero I Lotto I stralcio	7.000.000,00	Proventi privati	progetto esecutivo approvato	
32	Demolizione e ricostruzione loculi II stralcio	574.000,00	Proventi privati	affid. progettazione	
33	Completamento funzionale edificio Vascarelle*	340.000,00	Ministero/Regione	progetto definitivo approvato	

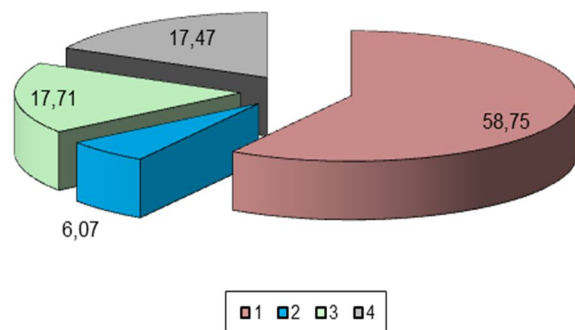
TOTALE

33.945.851,70

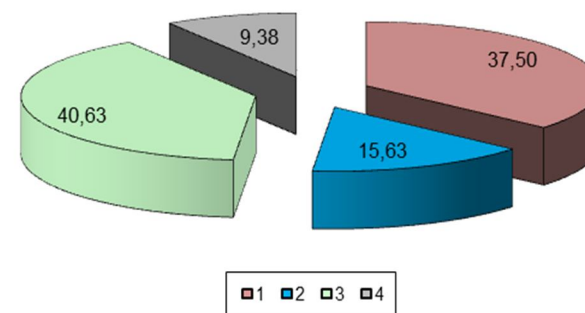
A) Quadro sintetico situazione OO.PP. Al 31/12/2012 per importo quadro economico

	importi	%	
1	€ 19.944.000,00	58,75	Opere in fase di progettazione
2	€ 2.061.000,00	6,07	Opere in fase di gara
3	€ 6.010.851,70	17,71	Opere in fase di esecuzione
4	€ 5.930.000,00	17,47	Opere in fase di definizione

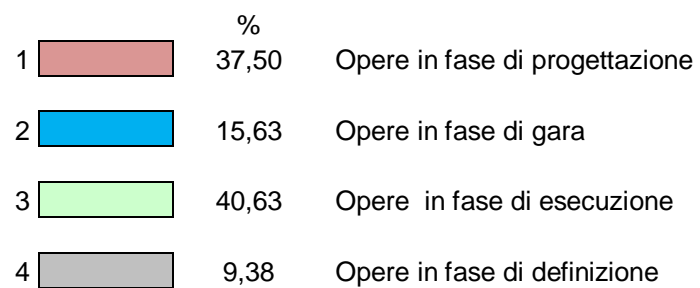
A) Stato attuazione OOPP per fasi /importo



B) Stato attuazione OOPP per fasi attuative



B) Quadro sintetico situazione OO.PP. Al 31/12/2013 per fasi attuative



Fonte: Comune di Albano Laziale – Settore V – Servizio I – Lavori Pubblici

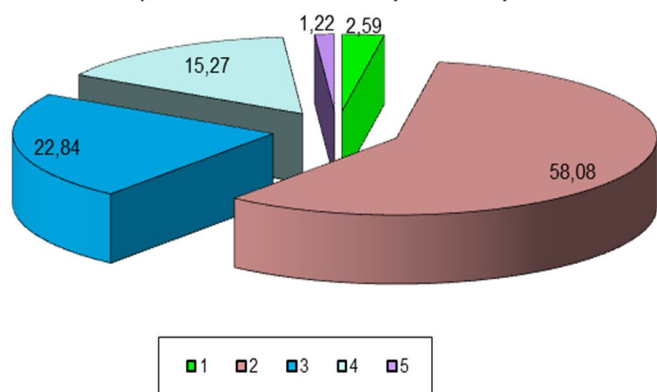
STATO DI ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE AL 31 DICEMBRE 2013

n	OPERA	IMPORTO Q.E.	FINANZIAMENTO	STATO ATTUAZIONE	% AVANZAM.
1	Arredo e sistemazione verde " La stella"	250.000,00	Comune	ultimati	100,00%
2	Demolizione e ricostruzione loculi cimitero	280.000,00	Proventi privati	in corso di esecuzione	50,00%
3	Realizzazione Ponte Vascarelle	1.500.000,00	Regione	in corso di esecuzione	90,00%
4	Recupero chiostrina Palazzo Savelli	500.000,00	Comune-Provincia	ultimati	100,00%
5	Pubblica illuminazione Via delle Grotte	120.000,00	Regione	ultimati	100,00%
6	Recupero edificio Via S. Filippo Neri	115.000,00	Regione	sospensione	50,00%
7	Realizzazione scuola Cancelliera	1.251.000,00	Comune	in attesa di contratto	
10	Scuole CIPE Trilussa Cecchina	220.000,00	Ministero	in corso di esecuzione	5,00%
11	Scuole CIPE Via Umbria Cecchina	190.000,00	Ministero	in corso di esecuzione	5,00%
12	Scuole CIPE De Amicis Cecchina	220.000,00	Ministero	in corso di esecuzione	5,00%
13	PLUS Scuola Materna	1.400.000,00	Regione/Europa	in attesa di contratto	
14	PLUS Parcheggio	850.000,00	Regione/Europa	in attesa di contratto	
15	PLUS Piazzale scuola, mensa e auditorium	3.000.000,00	Regione/Europa	in attesa di contratto	
16	PLUS Centro Civico sala polivalente	950.000,00	Regione/Europa	in attesa di contratto	
17	CDQII Servizi collettivi sperimentali	1.000.000,00	Ministero	in fase di gara	
18	CDQII Scuola elementare e media	4.000.000,00	Ministero	redaz. progetto esecutivo	
19	DOCUP Completamento	1.000.000,00	Regione	in corso di esecuzione	80,00%
20	APQ9 Rotatorie	1.500.000,00	Regione	in corso di esecuzione	90,00%
21	Centro Anziani Pavona	75.000,00	Regione	ultimati	100,00%
22	Compo erba sintetica Pavona	480.000,00	Regione	in corso di esecuzione	5,00%
23	Sottopasso ferroviario Pian Savelli	7.730.000,00	Regione/Cassa/Tav	redaz. progetto esecutivo	
24	Strada collegamento Pian Savelli Via del mare	980.000,00	Regione	redaz. progetto preliminare	
25	Strada collegamento Via Trilussa - La Stella	450.000,00	Cassa DDPP	attesa direttive imm. in possesso	
26	Scala collegam.Orti Pompei P.zza Guerrucci	50.000,00	Comune	aggiorn. progetto esecutivo	
27	P.I. Via Miralago II stralcio	14.320,00	Comune	ultimati	100,00%
28	F.P.O. lapidi cimitero	146.851,70	Comune	in corso di esecuzione	90,00%
29	Completamento Palazzo Savelli	480.000,00	Comune	progetto esecutivo approvato	
30	Manutenzione strade 2013	300.000,00	Comune/Cassa	redaz. progetto esecutivo	
31	Nuovo Cimitero I Lotto I stralcio	7.000.000,00	Proventi privati	progetto esecutivo approvato	
32	Demolizione e ricostruzione loculi II stralcio	610.000,00	Proventi privati	affid. progettazione	
33	Completamento funzionale edificio Vascarelle	340.000,00	Ministero/Regione	progetto definitivo approvato	
TOTALE		37.002.171,70			

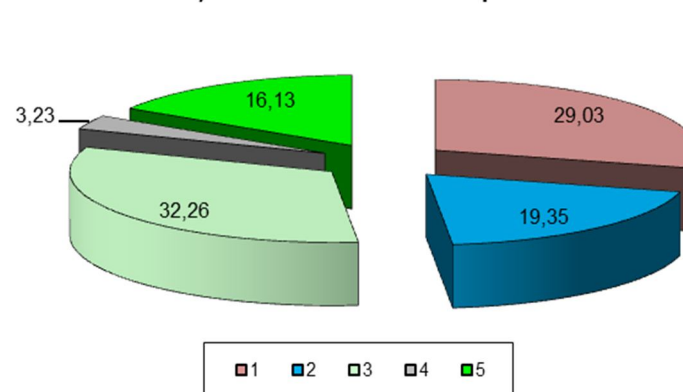
A) Quadro sintetico situazione OO.PP. al 31/12/2013 per importo quadro economico

	importi	%	
■	€ 959.320,00	2,59	Opere ultimate
■	€ 21.490.000,00	58,08	Opere in fase di progettazione
■	€ 8.451.000,00	22,84	Opere in fase di gara
■	€ 5.651.851,70	15,27	Opere in fase di esecuzione
■	€ 450.000,00	1,22	Opere in fase di definizione

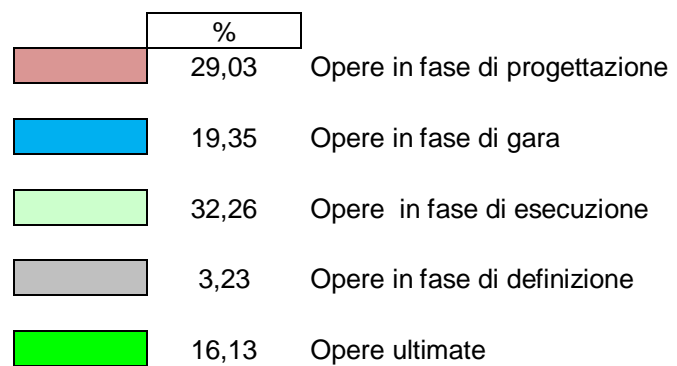
A) Stato attuazione OO.PP. per fasi /importo



B) Stato attuazione OO.PP. per fasi attuative



B) Quadro sintetico situazione OO.PP. Al 31/12/2013 per fasi attuative



Fonte: Comune di Albano Laziale – Settore V – Servizio I – Lavori Pubblici

Finanziario

La gestione durante l'anno 2013 ha visto il Settore Finanziario impegnato nella puntuale razionalizzazione della gestione di residui attivi e passivi e, sulla base della deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 21.02.2013, "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti – Approvazione del piano di compatibilità finanziaria", di studio e realizzazione di un piano di pagamenti che fosse il più possibile coerente con le reali capacità di acquisizione delle entrate dell'Ente, al fine di recepire quanto previsto dal D. Lgs. n. 192/2012 relativamente ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Di rilievo è stato il risultato che l'ente ha conseguito per quanto concerne la tempestività dei pagamenti, di cui alle seguenti certificazioni, in totale assenza di trasferimenti dalla Regione Lazio di somme per spese di investimento.

Il tempo medio di pagamento di tutti gli acquisti del Comune, comprese le opere pubbliche è di **158 giorni**. Per le voci oggetto di monitoraggio, di cui al D.L. n. 66/2014, è di **71 giorni**, tempistica che ha annoverato il Comune tra gli enti virtuosi, come dimostrano le certificazioni che seguono.

CERTIFICAZIONE RELATIVA AL CONCORSO DELLE PROVINCE E DEI COMUNI ALLA RIDUZIONE
DELLA SPESA PUBBLICA

(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

COMUNE DI **ALBANO LAZIALE**

CODICE ENTE
(RM)

3	1	2	0	7	0	0	0	3	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Visto l'articolo 47 comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 che testualmente prevede: "Le province e le città metropolitane, a valere sui risparmi connessi alle misure di cui al comma 2 e all'articolo 19, nonché in considerazione delle misure recate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, nelle more dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio di cui al comma 92 dell'articolo 1 della medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017";

Visto altresì il successivo comma 2 lettera a), per le Province, e il successivo comma 9 lettera a), per i Comuni, del medesimo articolo 47, che prevedono tra l'altro:

comma 2: "..... A tal fine gli enti trasmettono al Ministero dell'Interno secondo le modalità indicate dallo stesso, entro il 31 maggio, per l'anno 2014, ed entro il 28 febbraio per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, una certificazione sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi. Nella medesima certificazione e', inoltre, indicato il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ai codici SIOPE indicati nell'allegata tabella B, sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento. In caso di mancata trasmissione della certificazione nei termini indicati si applica l'incremento del 10 per cento.";

comma 9: "..... A tal fine gli enti trasmettono al Ministero dell'Interno secondo le modalità indicate dallo stesso, entro il 31 maggio, per l'anno 2014, ed entro il 28 febbraio per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, una certificazione sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi. Nella medesima certificazione e', inoltre, indicato il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ai codici SIOPE indicati nell'allegata tabella B, sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento. In caso di mancata trasmissione della certificazione nei termini indicati si applica l'incremento del 10 per cento.";

Rilevato l'obbligo per gli enti di comunicare i dati richiesti nelle disposizioni normative richiamate;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente certificato.

Si certifica

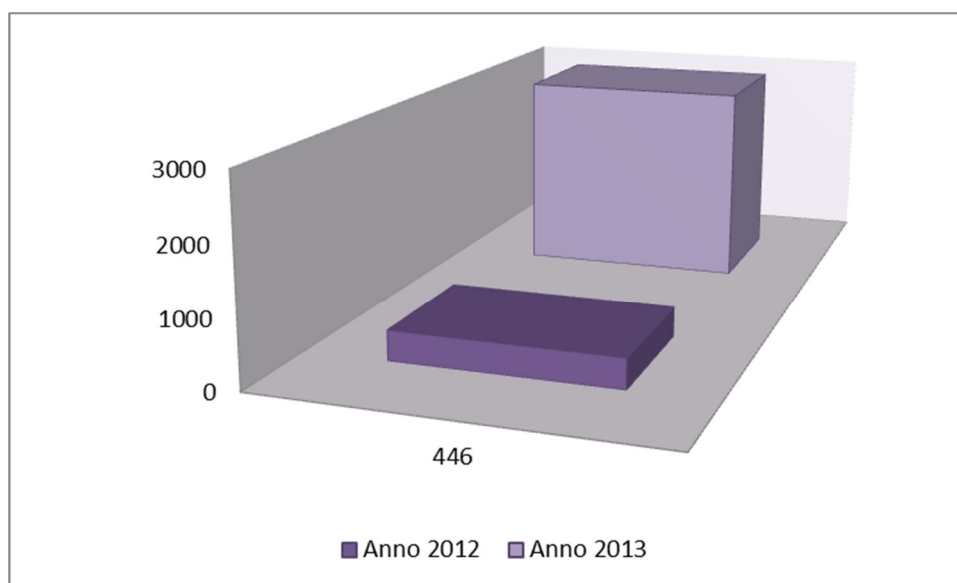
l che il tempo medio dei pagamenti effettuati nell'anno 2013 e' pari a giorni 71,32

Politiche energetiche

Il 25.02.2013, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati ad uso residenziale e specialistico (Legge n. 10/91, D.p.r. n. 412/93, D.p.r. n. 551/99, D. Lgs. n. 192/05, D. Lgs. n. 311/06, D.p.r. n. 59/2009, D.M. 26.06.2009 e D. Lgs. n. 28/2011), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28.11.2012 e successiva modifica deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 08.11.2013, lo sportello delle politiche energetiche ha iniziato la propria attività i cui risultati, relativi all'anno 2013, sono sinteticamente di seguito riportati:

Situazioni Impianti Termici	2013
Totale contributo incassato per bollini verdi con potenza nominale	56.317,00
Domande iscrizioni ditte	86
Fonte: Comune di Albano Laziale - Settore V - Servizio II - Politiche Energetiche	

Rapporti Impianti Termici (modelli F/G)	
Anno 2012	446
Anno 2013	2957



La deliberazione della Giunta Regionale del 1 agosto 2013, n. 223 ha riconosciuto al Comune di Albano Laziale il progetto presentato relativo al POR FESR Lazio 2007-2013, call for proposal relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l’efficienza energetica e l’incremento dell’uso delle energie rinnovabili”

Call for proposal ENERGIA SOSTENIBILE DD A06395 del 06/09/2013 - Exiti Commissione Tecnica di Valutazione

BL - STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI - COMUNI DEL LAZIO (ESCLUSA ROMA CAPITALE) - Elenco Dossier ammessi e finanziati FASE 2 - Perfezionamento Candidatura

Numero protocollo	Data protocollo	Denominazione Proponente	Innanzitutto categoria	Localizzazione immobile	Municipio	Interventi ammessi FASE I	Totale Punteggio FASE I	Penalità FASE I	Punteggio Finale FASE I	Interventi ammessi FASE II	Totale Punteggio FASE II	Penalità FASE II	Punteggio Finale FASE II	Nota	Dotazione	Riserva disponibilità residua e riserva
SVLAZ-ES-2013-1215	27/09/2013	Comune di Scandriglia	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Scandriglia		€ 224.670,00	68	1	68	€ 224.670,00	93	1	93,00		€ 3.275.310,00	€ 19.467.476,25
SVLAZ-ES-2013-1124	26/09/2013	Comune di Borgorose	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Borgorose		€ 542.649,00	86	2	86	€ 376.203,00	88	1	86,00		€ 2.899.127,00	
SVLAZ-ES-2013-1403	30/09/2013	COMUNE DI PONTINIA	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Fontinella		€ 172.790,39	87	1	87	€ 172.790,39	87	1	87,00		€ 2.776.336,61	
SVLAZ-ES-2013-1252	27/09/2013	Comune di Latina	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Latina		€ 338.053,14	84	1	84	€ 338.053,14	87	1	87,00		€ 2.388.283,47	
SVLAZ-ES-2013-1559	30/09/2013	Subiaco	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Subiaco		€ 127.630,00	84	1	84	€ 127.630,00	86	1	86,00		€ 2.260.653,47	
SVLAZ-ES-2013-1035	23/09/2013	COMUNE DI COLONNA	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Colonna		€ 135.000,00	88	1	88	€ 135.000,00	85	1	85,00		€ 2.125.653,47	
SVLAZ-ES-2013-1391	30/09/2013	Comune di Castrocielo	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Castrocielo		€ 365.000,00	83	1	83	€ 365.000,00	83	1	83,00		€ 1.760.653,47	
SVLAZ-ES-2013-1083	26/09/2013	Città di Albano Laziale	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Albano Laziale		€ 752.200,00	86	1	86	€ 710.000,00	82	1	82,00		€ 1.050.653,47	
SVLAZ-ES-2013-1122	26/09/2013	Comune di Borgorose	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Borgorose		€ 414.893,00	87	1	87	€ 300.456,00	87	2	76,30		€ 750.227,47	
SVLAZ-ES-2013-1033	20/09/2013	COMUNE DI FRASCATI	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Frascati		€ 275.000,00	79	1	79	€ 275.000,00	78	1	78,00		€ 475.227,47	
SVLAZ-ES-2013-1090	25/09/2013	Comune di Fiano Romano	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Fiano Romano		€ 251.000,00	72	1	72	€ 251.000,00	78	1	78,00		€ 224.227,47	
SVLAZ-ES-2013-1123	26/09/2013	Città di Guidonia Montecelio	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Guidonia Montecelio		€ 519.500,00	70	2	63,00	€ 501.500,00	77	1	77,00	PARZIALE	€ 277.272,53	€ 19.190.203,72
SVLAZ-ES-2013-1177	27/09/2013	Comune di Vejano	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Vejano		€ 249.795,05	80	1	80	€ 243.795,05	77	1	77,00		€ 18.946.406,67	
SVLAZ-ES-2013-1344	28/09/2013	COMUNE DI AQUINO	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Aquino		€ 160.000,00	77	1	77	€ 160.000,00	77	1	77,00		€ 18.786.406,67	
SVLAZ-ES-2013-1569	30/09/2013	Comune di Colliere	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Colliere		€ 459.550,00	75	1	75	€ 459.550,00	77	1	77,00		€ 18.326.858,67	
SVLAZ-ES-2013-1251	27/09/2013	Comune di Latina	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Latina		€ 208.946,25	83	2	74,70	€ 208.946,25	85	2	76,50		€ 18.117.862,42	
SVLAZ-ES-2013-1492	30/09/2013	COMUNE DI PONTINIA	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Pontinia		€ 99.521,00	80	2	72,00	€ 99.521,00	85	2	76,50		€ 18.018.341,42	
SVLAZ-ES-2013-1280	27/09/2013	Subiaco	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Subiaco		€ 242.540,00	76	2	68,40	€ 242.540,00	84	2	75,60		€ 17.775.801,42	
SVLAZ-ES-2013-1313	28/09/2013	COMUNE DI FONDI	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Fondi		€ 265.000,00	72	3	57,60	€ 184.000,00	75	1	75,00		€ 17.591.801,42	
SVLAZ-ES-2013-1142	26/09/2013	COMUNE DI LADISPOLI	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Ladispoli		€ 580.878,00	77	2	69,30	€ 580.878,00	74	1	74,00		€ 17.019.973,42	
SVLAZ-ES-2013-1623	30/09/2013	COMUNE DI SGORIGOLA	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Sgorigola		€ 150.636,00	74	1	74,00	€ 150.636,00	74	1	74,00		€ 16.860.287,42	
SVLAZ-ES-2013-1331	30/09/2013	Comune di Minturno	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Minturno		€ 165.000,00	64	1	64,00	€ 165.000,00	72	1	72,00		€ 16.695.287,42	
SVLAZ-ES-2013-1593	30/09/2013	Canale Monterano	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Canale Monterano		€ 413.259,20	67	1	67,00	€ 413.259,20	72	1	72,00		€ 16.289.058,22	
SVLAZ-ES-2013-1203	27/09/2013	GAVIGNANO(RM)	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Gavignano		€ 814.350,00	71	1	71,00	€ 769.750,00	71	1	71,00		€ 15.512.308,22	
SVLAZ-ES-2013-1272	27/09/2013	Comune di Santi Cosma e Damiano	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Santi Cosma e Damiano		€ 162.000,00	70	2	63,00	€ 162.000,00	71	1	71,00		€ 15.350.308,22	
SVLAZ-ES-2013-1044	24/09/2013	Comune di Contigliano	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Contigliano		€ 534.317,00	70	1	70,00	€ 534.317,00	70	1	70,00		€ 14.815.991,22	
SVLAZ-ES-2013-1338	28/09/2013	COMUNE DI BARBARANO ROMANO	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	Barbarano Romano		€ 212.010,00	70	1	70,00	€ 212.610,00	70	1	70,00		€ 14.603.381,22	

Fonte: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio – n. 22 del 18.03.2014

Call for proposal ENERGIA SOSTENIBILE DD.06395 del 06/08/2013 - Esiti Commissione Tecnica di Valutazione

CL - STRUTTURE SPORTIVE - COMUNI DEL LAZIO (ESCLUSA ROMA CAPITALE) - Elenco Dossier ammessi e finanziati FASE 2 - Perfezionamento Candidatura

Numero protocollo	Data protocollo	Denominazione Rappresentante	Immagine Categoria	Localizzazione Immobile	Municipio	Interventi ammessi FASE I	Totale budget FASE I	Penalità FASE I	Punteggio Finale FASE I	Interventi ammessi FASE II	Totale Punteggio FASE II	Penalità FASE II	Punteggio Finale FASE II	Nota	Donazione	Riparto disponibilità residue e Ricavo
SVIAZ-ES-2013-1058	25/09/2013	Città di Albano Laziale	STRUTTURE SPORTIVE	Albano Laziale		€ 149.000,00	74	1	74,00	€ 149.000,00	78	1	78,00		€ 1.851.000,00	€ 3.394.746,78
SVIAZ-ES-2013-1057	30/09/2013	COMUNE DI PONTINIA	STRUTTURE SPORTIVE	Pontinia		€ 126.646,00	69	1	69,00	€ 126.646,00	69	1	69,00		€ 1.724.354,00	
SVIAZ-ES-2013-1459	30/09/2013	Comune di Vignanello	STRUTTURE SPORTIVE	Vignanello		€ 74.280,00	54	1	54,00	€ 74.280,00	69	1	69,00		€ 1.650.074,00	
SVIAZ-ES-2013-1427	30/09/2013	Comune di Latina	STRUTTURE SPORTIVE	Latina		€ 824.500,75	66	1	66,00	€ 824.500,75	68	1	68,00		€ 825.573,25	
SVIAZ-ES-2013-1029	18/09/2013	Comune di Lanuvio	STRUTTURE SPORTIVE	Lanuvio		€ 200.000,00	67	1	67,00	€ 200.000,00	67	1	67,00		€ 625.573,25	
SVIAZ-ES-2013-1495	30/09/2013	Comune di Bagnoregio	STRUTTURE SPORTIVE	Bagnoregio		€ 106.500,00	84	1	84,00	€ 106.500,00	65	1	65,00		€ 519.073,25	
SVIAZ-ES-2013-1160	27/09/2013	Comune di Camino	STRUTTURE SPORTIVE	Camino		€ 150.227,00	62	1	62,00	€ 150.227,00	62	1	62,00		€ 368.846,25	
SVIAZ-ES-2013-1621	30/09/2013	Comune di Sora	STRUTTURE SPORTIVE	Sora		€ 77.069,00	62	1	62,00	€ 77.069,00	62	1	62,00		€ 291.777,25	
SVIAZ-ES-2013-1024	06/09/2013	Poggio Molino	STRUTTURE SPORTIVE	Poggio Molino		€ 600.000,00	60	1	60,00	€ 600.000,00	62	1	62,00	PARTIALE	€ 308.222,75	€ 3.086.522,03
SVIAZ-ES-2013-1095	25/09/2013	Comune di Nepi	STRUTTURE SPORTIVE	Nepi		€ 147.650,00	61	1	61,00	€ 147.650,00	61	1	61,00		€	€ 2.938.872,03
SVIAZ-ES-2013-1347	28/09/2013	Comune di Magliano Sabina	STRUTTURE SPORTIVE	Magliano Sabina		€ 310.700,00	58	1	58,00	€ 310.700,00	60	1	60,00		€	€ 2.628.172,03
SVIAZ-ES-2013-1140	26/09/2013	comune di montefiascone	STRUTTURE SPORTIVE	Montefiascone		€ 571.500,00	60	1	60,00	€ 571.500,00	57	1	57,00		€	€ 2.056.672,03
SVIAZ-ES-2013-1031	18/09/2013	CANEPINA	STRUTTURE SPORTIVE	Canepina		€ 200.000,00	53	1	53,00	€ 200.000,00	56	1	56,00		€	€ 1.856.672,03
SVIAZ-ES-2013-1047	24/09/2013	COMUNE DI ARICCIA	STRUTTURE SPORTIVE	Ariccia		€ 200.000,00	55	1	55,00	€ 200.000,00	55	1	55,00		€	€ 1.656.672,03
SVIAZ-ES-2013-1398	30/09/2013	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI	STRUTTURE SPORTIVE	Rieti		€ 196.115,35	55	1	55,00	€ 196.115,35	55	1	55,00		€	€ 1.460.556,68
SVIAZ-ES-2013-1498	30/09/2013	Comune di Santa Marinella	STRUTTURE SPORTIVE	Santa Marinella		€ 164.000,00	55	1	55,00	€ 164.000,00	55	1	55,00		€	€ 1.296.556,68
SVIAZ-ES-2013-1544	30/09/2013	Comune di Marta	STRUTTURE SPORTIVE	Marta		€ 112.000,00	56	1	56,00	€ 112.000,00	54	1	54,00		€	€ 1.184.556,68
SVIAZ-ES-2013-1017	30/09/2013	COMUNE DI CAPRANICA	STRUTTURE SPORTIVE	Capranica		€ 75.000,00	58	1	58,00	€ 75.000,00	52	1	52,00		€	€ 1.109.556,68
SVIAZ-ES-2013-1131	26/09/2013	Comune di Lubriano	STRUTTURE SPORTIVE	Lubriano		€ 190.500,00	73	1	73,00	€ 190.500,00	50	1	50,00		€	€ 919.056,68
SVIAZ-ES-2013-1284	27/09/2013	COMUNE DI VENTOTENE	STRUTTURE SPORTIVE	Ventotene		€ 155.000,00	53	1	53,00	€ 155.000,00	50	1	50,00		€	€ 764.056,68
SVIAZ-ES-2013-1309	27/09/2013	Comune di Arlena di Castro	STRUTTURE SPORTIVE	Arlena di Castro		€ 90.000,00	73	1	73,00	€ 90.000,00	47	1	47,00		€	€ 674.056,68
SVIAZ-ES-2013-1464	30/09/2013	Comune di Pofi	STRUTTURE SPORTIVE	Pofi		€ 36.250,00	71	1	71,00	€ 36.250,00	45	1	45,00		€	€ 637.806,68
SVIAZ-ES-2013-1418	30/09/2013	COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO	STRUTTURE SPORTIVE	Montalto di Castro		€ 195.000,00	58	1	58,00	€ 195.000,00	40	1	40,00		€	€ 442.806,68

Fonte: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio – n. 22 del 18.03.2014

Polizia locale

Il corpo di Polizia locale, per l'anno 2013 ha inteso individuare degli obiettivi specifici, quali il miglioramento della sicurezza stradale, per mezzo del controllo del territorio, con particolare interesse all'aumento del senso di sicurezza urbana (reale e percepita).

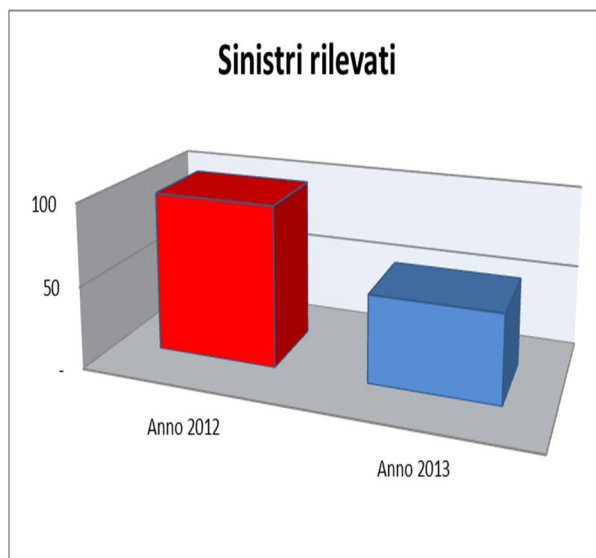
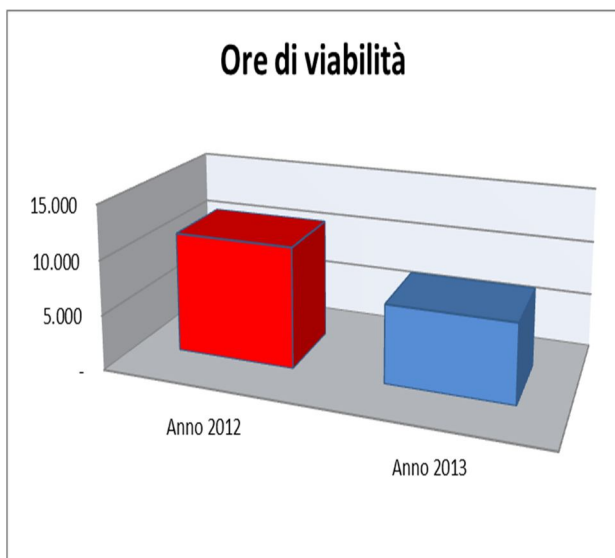
Altri punti cardine del programma attuato dalla Polizia locale è stato quello dei presidi presso i plessi scolastici, la realizzazione di corsi di educazione stradale negli istituti scolastici, tesi a formare ed incentivare il senso civico nei ragazzi di giovane età, nonché l'assistenza alle manifestazioni al fine di garantirne lo svolgimento in sicurezza per la circolazione veicolare e l'incolumità dei partecipanti.

Il personale, organizzato in turni antimeridiani e pomeridiani, con la presenza di cinque viabilisti in turno di sei ore, organizzato con auto per il controllo del territorio limitrofo al centro storico delle frazioni di Cecchina e Pavona, ha organizzato i propri uffici per il pagamento elettronico (POS) dei verbali rilevati, consentendo all'ente una rendicontazione immediata delle somme introitate e per i cittadini un risparmio delle spese di notifica e procedimento di circa tredici euro.

Nonostante il rapporto agenti/abitanti evidenzia il dimensionamento organico insufficiente per espletare tutti i servizi e che durante l'anno il personale addetto ha subito modifiche ed avvicendamenti di diversa natura, i risultati raggiunti, ricorrendo anche all'utilizzo di prestazioni lavorative oltre il normale orario di lavoro, nonostante l'utilizzo della flessibilità oraria, sono stati ragguardevoli.

Polizia locale	Anno 2012	Anno 2013	%
Ore di viabilità	11.102	7.145	-35,64
Sinistri rilevati	98	53	-45,92
Fonte: Comune di Albano Laziale - Polizia locale			

A causa della mobilità e trasferimenti del personale, si evidenzia che il numero delle ore riferito al controllo della viabilità, ridotto di circa il 35,64%, ha visto il personale impiegato con priorità anche per l'esecuzione dell'ordinanza di pulizia della strada, che se da una parte ha comportato un maggiore utilizzo di unità, dall'altra ha consentito un maggiore accertamento di violazioni del Codice della Strada.



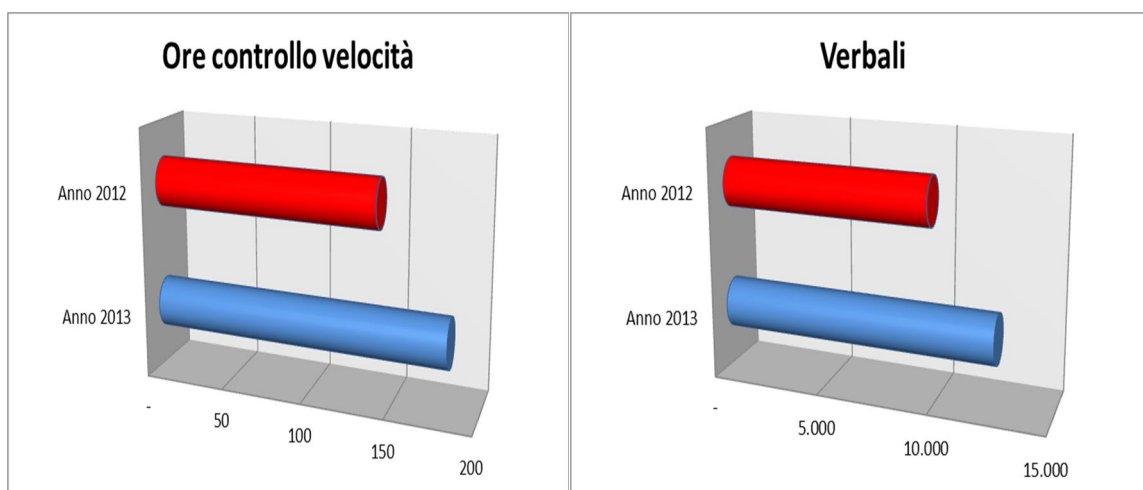
A fronte della suddetta riduzione del monte ore dedicate al controllo viabilità, si è riscontrata una diminuzione del 45,92% della sinistrosità, a fronte del risultato atteso minimo previsto nell'obiettivo della Polizia Locale del 5%.

Polizia locale	Anno 2013	Anno 2012	Aumento percentuale
Ore ordinanza pulizie strade	480	270	77,78

Fonte: Comune di Albano Laziale - Polizia locale



Polizia locale	Anno 2013	Anno 2012	Aumento percentuale
Ore controllo velocità	182	140	30,00
Verbali	12.519	9.560	
Fonte: Comune di Albano Laziale - Polizia locale			



Polizia locale	Anno 2013	
	numero	importo
Accertamenti verbalizzati	12519	773.361,90
Verbali archiviati o prescritti	849	54.300,00
Verbali validi	11645	719.061,90
Fonte: Comune di Albano Laziale - Polizia locale		

Polizia locale	Anno 2013					
	Totale	C.C.P.	POS	C.C.B.	Contanti	Altro
Pagamenti verbali/modalità	6299	4340	1825	86	42	6
Fonte: Comune di Albano Laziale - Polizia locale						

L'obiettivo relativo all'introduzione del pagamento a mezzo POS, con un risultato atteso del 10% del totale dei pagamenti/anno, è stato ampiamente raggiunto in quanto pari al **28,97%** della totalità dei pagamenti registrati.

2.4 Le criticità e le opportunità

Tra le criticità riscontrate in questa fase si segnala la stesura stessa di questo documento che, considerata come già detto essere la prima, in quanto precedentemente gli enti locali non vi erano soggetti, ha determinato un preliminare studio normativo-operativo, dettato da regole definite ed inderogabili, sulla formulazione stessa a livello strutturale e per quanto concerne il contenuto, considerati i presupposti stessi del documento di comprensibilità, conformità ed attendibilità per intellegibilità di ogni stakeholder esterno.

Considerata la già menzionata prima stesura, altra criticità da considerare è data dall'impossibilità di procedere ad una analisi comparativa per mancanza di dati di confronto, che comunque ci si ripropone di colmare nella prossima annualità.

Sempre ai fini di una definizione di criticità riscontrate, è fondamentale, inoltre, la eccessiva frammentazione dei documenti di carattere programmatico e consuntivo in vigore negli Enti Locali.

Relativamente alle opportunità, il processo della performance ha, conseguentemente, implementato la "macchina amministrativa" di una serie di mezzi di gestione e controllo dei processi burocratici.

L'introduzione delle **Customers Satisfaction Managment (CSM)**, monitoraggio che consente all'amministrazione ed al dirigente e responsabili di servizio di poter ottenere un'analisi dei servizi resi a diverso titolo dall'ente sull'utente, tenuto conto dei diversi canali di erogazione. Nell'anno 2013 l'ente ha effettuato tale monitoraggio, rinvenibile sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente",

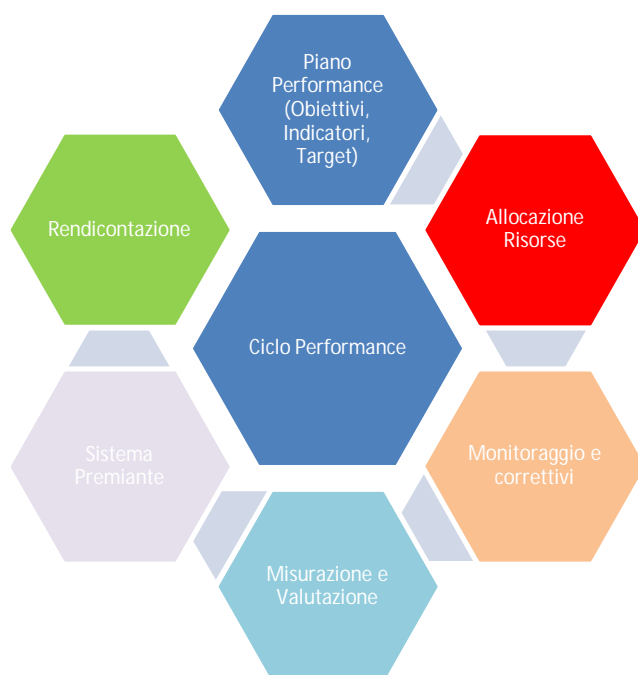
<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/236>

ed il valore aggiunto di questa modalità di rilevazione è dato dal consentire ai cittadini ed utenti di qualunque tipologia di poter esprimere un giudizio o segnalare eventuali carenze e criticità riscontrate, consentendo così un avvicinamento dei momenti di erogazione del servizio, giudizio sul servizio avuto, giudizio sul personale di riferimento e miglioramento del servizio, al fine di creare un sempre maggior dinamismo e reattività alle problematiche presentate dagli utenti. L'indagine relativa all'anno 2013 ha evidenziato in buona sostanza un buon risultato seppur migliorabile.

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

Partendo dal presupposto che misurare la performance è considerato fondamentale per supportare i processi decisionali, accrescere la trasparenza e meglio rispondere alle esigenze della comunità, il processo, il cui *input* iniziale è definito dall'amministrazione, segue criteri precisi di modulazione, assegnazione, monitoraggio e verifica.



3.2 Obiettivi strategici

La normativa nella pubblica amministrazione, negli ultimi anni in continua evoluzione, grazie agli sviluppi informatici e telematici, è tesa a consentire un ruolo sempre maggiore del cittadino e dell'intera collettività, consentendo l'attuazione dello strumento essenziale ad assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, garantendo la partecipazione, il controllo sociale sulle azioni attuate, promuovendo implicitamente la cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il D. Lgs. n. 33/2013, teso a riordinare l'intera disciplina sulla trasparenza, ha imposto alle amministrazioni la realizzazione di alcuni punti prefissati e verificabili. La prima fase ha visto la realizzazione sul sito istituzionale di una sezione denominata "Amministrazione Trasparente". La stessa, articolata secondo un dettato specifico proprio del D. Lgs. è stata oggetto di verifica nel mese di settembre 2013 ad opera dell'Organismo Indipendente di

Valutazione, che vista la completezza, a tale data, dei dati richiesti, ne ha rilasciato attestazione.

Città di Albano Laziale

Prot. Entrata del 30/09/2013

nr. 0041819

Classifica: I.XI



Al Sindaco del Comune di ALBANO LAZIALE
Piazza della Costituzione, 1
00041 Albano Laziale (Roma)

Documento di attestazione

A. L'organismo di valutazione del Comune di Albano Laziale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g) del d.lgs. n. 150/2009 e delle successive delibere n. 2/2012 e n. 50/2013 della CiVIT, ha effettuato la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione elencati nell'allegato 1 della delibera n.71/2013.

B. L'organismo di valutazione ha svolto i propri accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Sulla base di quanto sopra, l'organismo di valutazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g) del d.lgs. n. 150/2009,

ATTESTA

la veridicità e attendibilità di quanto riportato nell'allegato 1 riguardo all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dalle leggi vigenti nonché dell'aggiornamento e dell'apertura dei medesimi dati al momento dell'attestazione.

Si riporta una sintetica motivazione di quanto attestato:

I costi relativi ai servizi erogati sono stati valutati attraverso la pubblicazione del rendiconto 2012 ed i tempi medi di erogazione dei servizi non sono stati tutti rilevati perché ritenuti non sempre pertinenti rispetto alla tipologia dei servizi erogati.

Data 28.09.2013

Firma del Presidente
Augusto Ruggia

Successivamente, la corretta attuazione dell'applicazione dei principi di trasparenza è stata oggetto di verifica al 31.12.2013, secondo le indicazioni dell'A.n.a.c. (ex Ci.vi.t.), deliberazione n. 77/2013, da parte dell'Organismo suddetto, che ha rilasciato attestazione ed on-line, con riscontro totalmente positivo, attraverso il sistema "Bussola della Trasparenza", appositamente predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

In buona sostanza si richiedeva a tutti i servizi dell'ente di garantire la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali. Si richiedeva inoltre che il formato, ove possibile, fosse aperto, al fine di consentirne un utilizzo scevro da ogni impedimento.

Atteso quanto richiesto in materia di trasparenza, il Comune di Albano Laziale, a seguito di apposito Avviso Pubblico della Regione Lazio, ha partecipato all'iniziativa per la creazione di una sezione di "Open Data" all'interno del sito istituzionale. Il progetto del Comune denominato LinkedAlbano, è stato ritenuto ammissibile ed ha ottenuto il finanziamento (deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 10.06.2013), si concretizza per mezzo di una serie di aree funzionali che oltre a rendere partecipi i cittadini, consentono a chiunque ne necessiti, a qualunque titolo, di poter attingere a dati che fino ad ora erano, per lo più, a disposizione ed uso esclusivo dell'amministrazione.

<http://dati.opendataground.it/comunealbanolaziale>

L'insieme delle norme e degli adempimenti sono delineati accuratamente nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), che annualmente, al 31 dicembre, il Responsabile della Trasparenza, figura che nell'ente coincide con quella del Dott. Adriano Marini, sentiti i dirigenti e responsabili di servizio, predispone.

<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/209>

Relativamente alle disposizioni sul Piano di compatibilità monetaria e alle misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti, con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 21.02.2013, questa amministrazione ha assegnato alcuni obiettivi di carattere economico-finanziario, oltre ad alcuni di carattere amministrativo, dettati dall'esigenza di assicurare una completa e corretta applicazione delle nuove disposizioni in materia di trasparenza e di pubblicità, al dirigente ed ai responsabili, con la possibilità di poter integrare tali obiettivi con le eventuali esigenze contingenti.

Tali obiettivi, di carattere generale e trasversale per tutti i settori/servizi, si sviluppano su cinque punti, esplicitati nella natura, negli indicatori relativi e risultati attesi, nella scheda di

seguito riportata. Gli esiti di reporting dei Settori sono stati sinteticamente riportati nella scheda allegato "1" alla presente relazione.



Piano obiettivi di gestione anno 2013

Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

SCHEDA OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVO STRATEGICO:	Attuazione obiettivi di gestione anno 2013 - Delibera di Giunta Comunale n.133 del 02.08.2013
OBIETTIVI OPERATIVI:	a) Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria); b) Attivazione richieste/solleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza; c) Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio; d) Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio; e) Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio.
SETTORI:	Tutti

TIMING:	dal 01.01.2013 al 31.12.2013		
Obiettivo a): <i>Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria)</i>	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO
	Rispetto della compatibilità dei flussi di cassa determinati e assegnati dal Settore Finanziario	Rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per il pagamento. Programmazione e standardizzazione procedure per acquisti PA con CONSIP e/o ME.PA	Servizio Finanziario

TIMING:	dal 01.01.2013 al 31.12.2013		
Obiettivo b): <i>Attivazione richieste/solleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza</i>	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE DI RISULTATO
	<ul style="list-style-type: none"> • n. partite creditorie • n. richieste attivate • Importo crediti • Importo somme versate 	Invio delle richieste di pagamento per tutte le partite creditorie in carico	$\frac{\text{n. richieste}}{\text{n. partite creditorie}} = \%$

TIMING:	dal 01.01.2013 al 31.12.2013		
Obiettivo c): <i>Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio</i>	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE DI RISULTATO
	<ul style="list-style-type: none"> • n. residui passivi e relativo importo • n. residui passivi cancellati e relativo importo • n. passivi confermati e relativo importo 	Analisi e revisione accurata di tutti i residui passivi in carico al Servizio	$\frac{\text{n. residui cancellati}}{\text{n. residui iniziali}} = \%$

TIMING:	dal 01.01.2013 al 31.12.2013		
Obiettivo d): <i>Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio</i>	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO
	Rispetto del timing per la pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale	Fornire il servizio al Cittadino in linea con nuove tecnologie e strumenti a disposizione, anche a mezzo di revisione di tutti i modelli in uso al Servizio	<u>O.i.v. su pubblicazione Albo</u>

TIMING:	dal 01.01.2013 al 31.12.2013		
	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE DI RISULTATO
Obiettivo e): <i>Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio</i>	<ul style="list-style-type: none">• n. modelli in uso• n. modelli revisionati • n. modelli nuovi• n. modelli eliminati		$\frac{\text{n. mod. revisionati} + \text{n. mod. nuovi}}{\text{n. mod in uso} - \text{n. mod. eliminati}} = \%$

3.3 Obiettivi e piani operativi

In attuazione di quanto definito con la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, Legge Finanziaria 2008, che ha introdotto disposizioni rilevanti per il contenimento della spesa e la razionalizzazione per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, relativamente alle dotazioni strumentali, i beni immobili, le spese per il funzionamento delle proprie strutture, con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 03.09.2013 questo ente ha approvato il piano triennale 2013-2015 per il contenimento delle spese di funzionamento.

A seguire con deliberazione n. 144 del 03.09.2013 ha approvato il piano di riduzione dei costi degli apparati amministrativi art. 6 D.L. n. 78/2010.

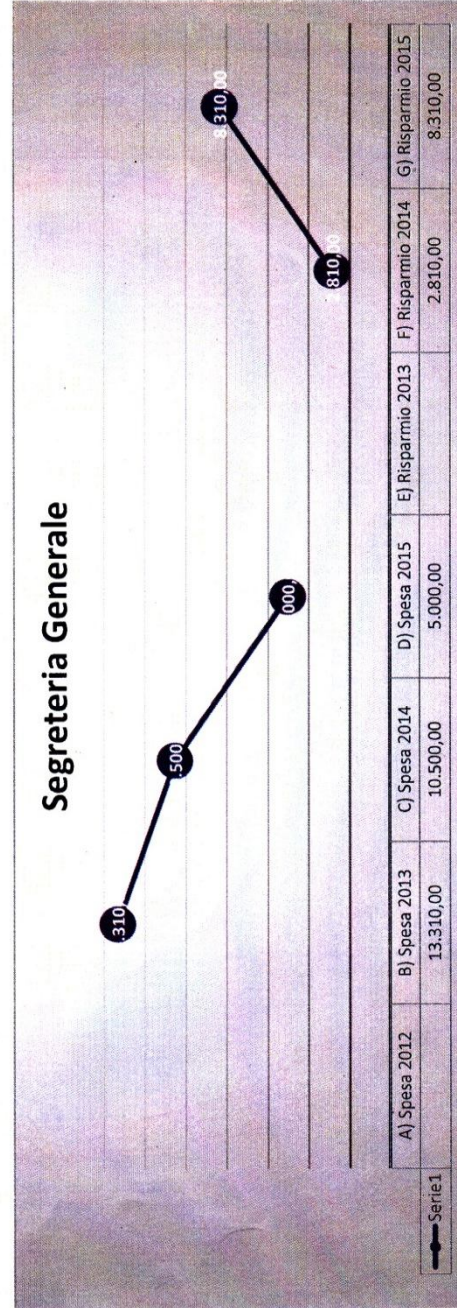
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 21.11.2013, integrante alle deliberazioni di Giunta nn. 142 e 144 del 03.09.2013, è stato integrato il Piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111/2011, con i progetti che a seguire sono in schede sintetiche riepilogative, strutturati secondo una spesa storica, sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate, nonché i correlati obiettivi di risparmio in termini fisici e finanziari.

I risultati di tale piano, strettamente correlato con le risultanze del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, sono oggetto di puntuale riscontro in sede di verifica.

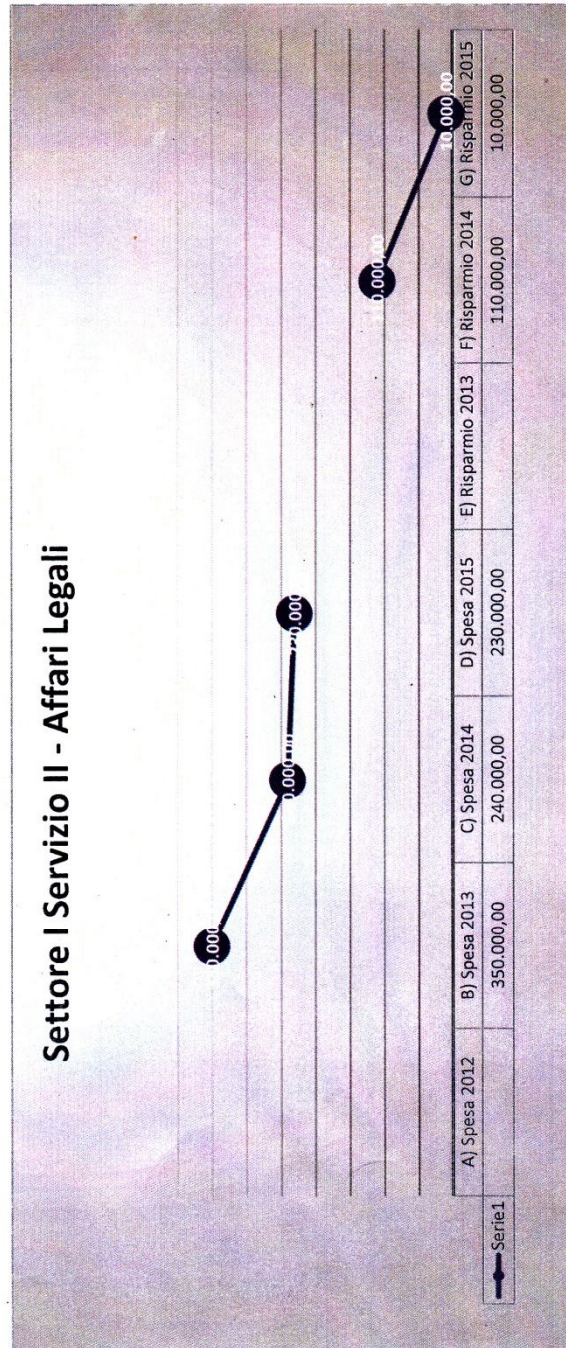
Allegato "B"

Deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 21.11.2013

Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voci di bilancio
Segreteria Generale	Ufficio Relazioni con il Pubblico	1	Riorganizzazione sito web per diminuzione costi di gestione	Entro la fine del 2013 si avvierà una ricerca tramite ME.PA. Per individuare una Ditta sostitutiva per la gestione del portale web del Comune di Albano Laziale, che sia in grado di supportare le esigenze delle pubblicazioni in base alle nuove normative G.U. n. 80 del 5 aprile 2013. Il Sito Istituzionale www.comune.albanolaziale.rm.it ad oggi è gestito da una Ditta privata, che non garantisce più le basilari esigenze di gestione di un portale della P.A.	Diminuzione e progressiva continua dei costi	Fatture relative agli anni precedenti	Cap. 808



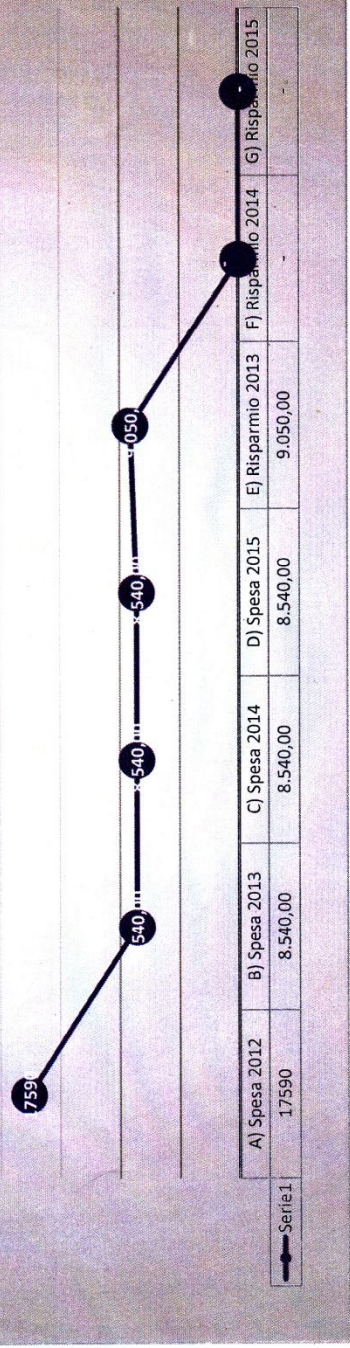
Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voci allegato "B" bilancio
I	II Affari legali	3	Contenzioso	Incarichi per patrocinio legale in ricorsi ed atti di citazione (amministrativo, civile, lavoro e penale). Rapporti con avvocati ed uffici di riferimento, liquidazione parcella. Pagamento spese nei procedimenti dinanzi al Giudice di Pace	E' prevista l'assunzione a tempo determinato dal 2014 ed in via sperimentale di un avvocato, che, in cassazione ed in liquidazioni per indirizzi specifici, l'Ente, dovrebbe portare ad un risparmio delle spese legali	Determinazioni di patrocinio, deliberazioni di G.M. costituzioni tributarie in 440/10 (dal 2012) - 443 (fino al 2012) - 440/10 (dal 2013)	cap. 440-443 (fino al 2012) - 440/10 (dal 2013)



Voce allegato "B"

Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voce allegato "B" bilancio
II	I	1	Riduzione costi contabilità IRAP	Assistenza nella gestione dell'IRAP sui servizi commerciali. L'Ente ha contrattualizzato l'assistenza nella gestione della complessa contabilità dei servizi commerciali che eroga il Comune sotto varie forme. La scelta della contabilità di natura commerciale ha determinato in favore del Comune un recupero di imposta di circa 70.000 euro annui a fronte di un costo che nel 2012 è stato di euro 17.590. La nuova contrattazione dovrebbe condurre ad un nuovo contratto biennale di euro 14.000 più I.v.a.	Risparmio anno per gli esercizi 2013 e 2014 di euro 9.050. Risparmio I.r.a.p. confermato per il biennio 2013 e 2014 di circa euro 70.000 annui	Controllo, dichiarazione I.r.a.p., fatture ed atti di liquidazione	cap. 375

Settore II Servizio I - Finanziario



Year	Value
A) Spesa 2012	17590
B) Spesa 2013	8.540,00
C) Spesa 2014	8.540,00
D) Spesa 2015	8.540,00
E) Risparmio 2013	9.050,00
F) Risparmio 2014	
G) Risparmio 2015	

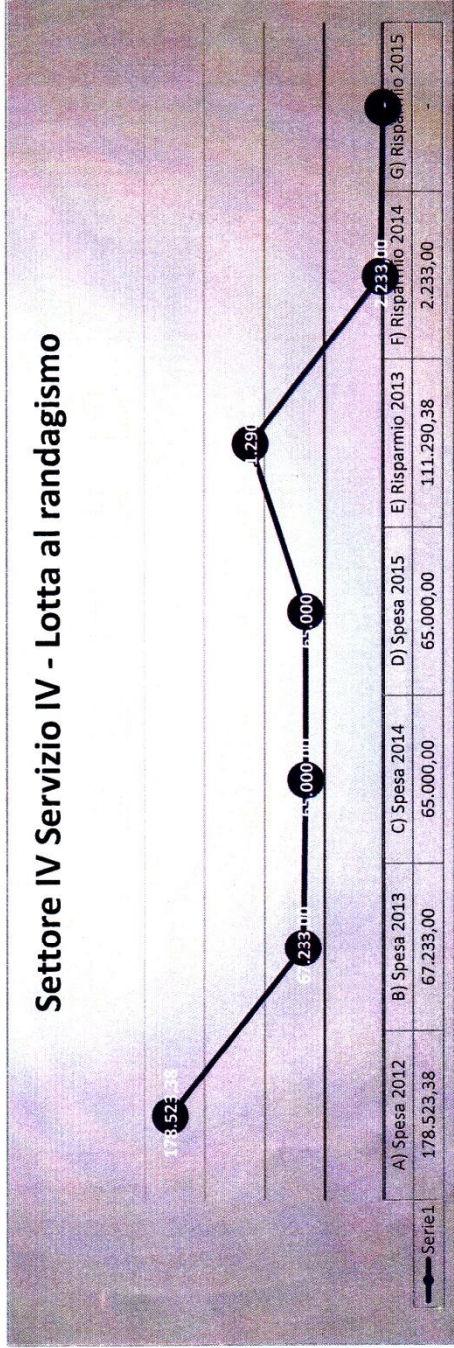
Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voci di bilancio
IV	V		Servizi M.O.A.L. 1) Pulizia disinfestazione, derattizzazione 2) Custodia riscossione pedaggio	Devono essere effettuate le gare per l'affidamento dei servizi indicati nell'oggetto. Per i prossimi anni si prevede un risparmio pari o superiore ad euro 3.260,61 all'anno in base al ribasso che le ditte potranno offrire	Riduzione della spesa di euro 3.260,61 all'anno		Voci di bilancio

Settore IV Servizio V - Attività Produttive

505.000.000	2.793.230	2.793.230	260.610
Serie1			
A) Spesa 2012	B) Spesa 2013	C) Spesa 2014	D) Spesa 2015
	136.053,84	132.793,23	132.793,23
		E) Risparmio 2013	F) Risparmio 2014
			3.260,61
			G) Risparmio 2015
			3.260,61

Voci allegato "B"

Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voci allegato "B" bilancio
IV	IV	2	Servizio canile "ad vitam"	Mantenimento "ad vitam" dei cani di proprietà	Numero inferiore di cani nel canile rifugio grazie alle adozioni	Fatture veterinaria 2000 - Fatture canile casa Bartolomei - Fatture Albadog - Fatture Enpa	cap. 2312



Allegato "B"

Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voci di bilancio
II	I Finanziario	1	Riduzione costi software gestione contabilità e paghe	Il Comune di Albano Laziale è stato ammesso all'armonizzazione contabile a far data dall'esercizio 2014. Tale opportunità per essere colta impone al Servizio Finanziario una serie di attività che dovranno essere realizzate nel breve tempo a disposizione. Dovrà essere introdotto un nuovo sistema di contabilità per selezionare il quale si sta procedendo ad una gara per l'affidamento della fornitura di nuovi software di contabilità e paghe. Dalla gara si punta ad ottenere una riduzione delle spese attualmente sostenute per questi programmi e, ove possibile, utilizzare le economie conseguite per introdurre nuovi strumenti software di gestione (controllo di gestione e gestione telematica degli atti di determinazione) per migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'Amministrazione	Risparmio annuo per gli esercizi 2014 e 2015 da definire all'esito della gara. La gara è stata impostata per ottenere un risparmio minimo di euro 5.000 annui	Fatture e atti di liquidazione	Capitoli destinati alla manutenzione software

Settore II Servizio I - Finanziario



Serie1	A) Spesa 2012	B) Spesa 2013	C) Spesa 2014	D) Spesa 2015	E) Risparmio 2013	F) Risparmio 2014	G) Risparmio 2015
	17.590,00	18.214,00	13.300,00	13.300,00		4.914,00	

3.4 Obiettivi individuali

Il dirigente ed i responsabili incaricati di posizioni organizzative, nell'ambito della propria sfera di autonomia e, secondo le direttive di indirizzo politico, sviluppano obiettivi di carattere individuale ed organizzativo ed a fine anno, a mezzo reporting, forniscono all'organo di controllo la situazione dell'attuazione degli stessi.

In maniera sintetica, suddivisa per Settori/Servizi e con i nominativi dei responsabili referenti, così come richiesto dalle linee guida cui questa relazione si attiene, una scheda relativa a tutto l'ente si allega alla presente sotto il n. 3 e, della stessa è parte sostanziale. Nella scheda sono individuati gli obiettivi di ciascuna struttura.

Nella riunione del 28 maggio 2014, sulla base dei reporting presentati dai responsabili dei Settori/Servizi e dal dirigente dell'ente, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha provveduto ad effettuare valutazione previo colloquio con i titolari degli obiettivi.

La valutazione delle posizioni organizzative ricomprese nelle strutture assegnate al dirigente, sono state effettuate, sempre tenuto conto degli stessi parametri in essere nell'ente, dal dirigente medesimo.



Città di Albano Laziale Provincia di Roma

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SALARIO ACCESSORIO EROGATO - ANNO 2013

n. unita	Profilo Professionale	Ctg giuridica	Progetti (Art. 15, comma 1, lettera k), del C.C.N.L. 01.04.1999 oltre ad altre risorse decentrate, finanziate da specifiche disposizioni di legge)						Quota produttività anno 2013	Ind. Ctg. B, C e D	Maneggio Valori	Manifestazioni Operai	Ind. U.r.p., Anagrafe, Tributi	Totali
			C.d.S.208	Condono	Ici	Cem/Cecir	Vig. Edil.	Art. 92 D. Lgs. 163/06 e.s.m.i.						
														-
														-
17	Funzionario - Funzionario Tecnico	D3	4.607,00	-	5.400,00	5.467,91	450,00	5.303,10	3.819,70	5.196,00	-	-	150,00	30.393,71
28	Istruttore Direttivo - Istruttore Direttivo Tecnico	D1	7.539,75	4.700,00	3.450,00	-	3.900,00	3.192,08	14.923,33	24.889,00	150,00	-	450,00	63.194,16
99	Istruttore Amministrativo - Geometra - Perito Elettrotecnico - Ragioniere - Agente di Polizia Locale	C1	18.496,75	2.300,00	7.700,00	7.378,11	3.004,91	3.108,66	55.984,04	7.515,00	-	-	1.650,00	107.137,47
12	Collaboratore Professionale	B3	-	-	2.550,00	3.102,19	-	560,64	7.076,72	400,00	-	1.400,00	600,00	15.689,55
39	Esecutore Amministrativo - Servizi Ausiliari - Centralinista	B1	-	-	-	-	-	1.118,77	23.628,57	-	-	6.600,00	600,00	31.947,34
	Totali Settore		30.643,50	7.000,00	19.100,00	15.948,21	7.354,91	13.283,25	105.432,36	38.000,00	150,00	8.000,00	3.450,00	-

PROSPETTO RIEPILOGATIVO INDENNITA' DI RISULTATO EROGATO - ANNO 2013

2	Dirigente	21.775,48
18	Responsabili titolari di Posizione Organizzativa	46.191,50

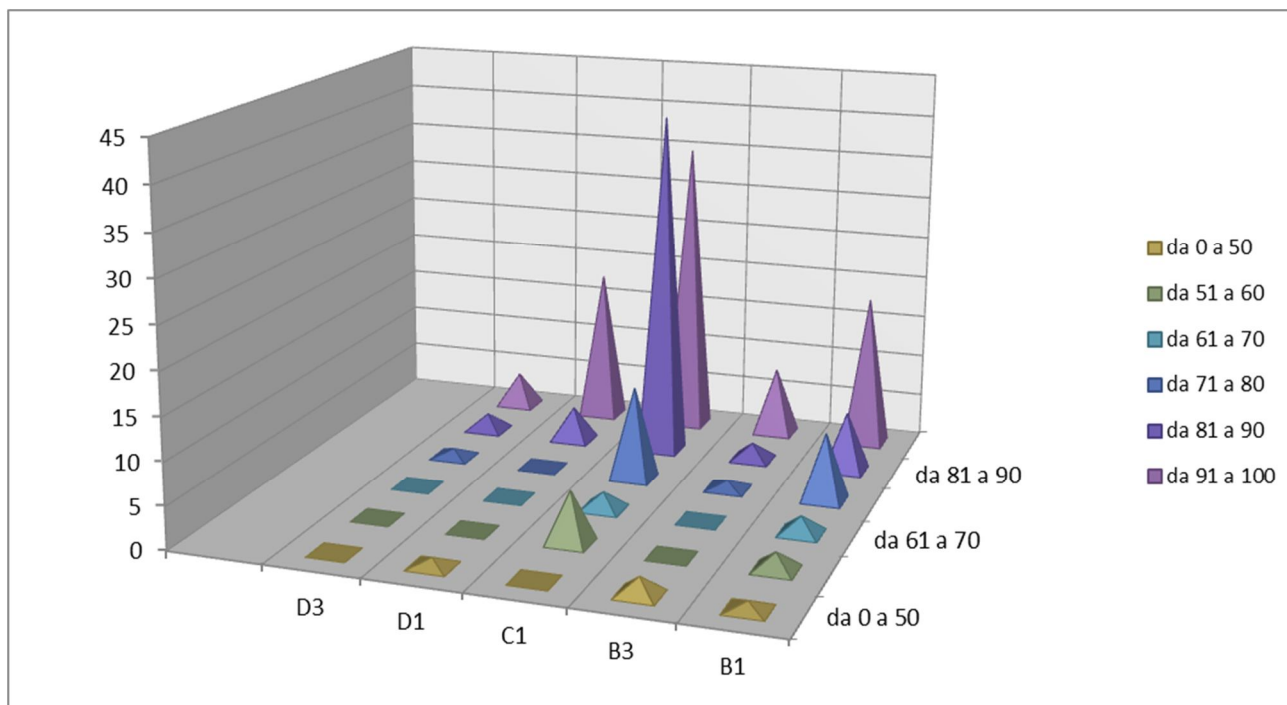
Fonte: Comune di Albano Laziale – Risorse Umane – Amministrazione Trasparente

<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/235>

La tabella che segue, individua i punteggi relativi alla valutazione del personale dipendente, suddiviso secondo categorie. Tali valutazioni, rese dal dirigente e dai responsabili di riferimento, inerenti alla produttività individuale ed organizzativa, sono di concerto con il valore punto calcolato sulla categoria, base di calcolo per l'individuazione della quota del salario accessorio spettante.

Prospetto punteggi di valutazione personale dipendente anno 2013							
Categorie	Punteggi						Totali
	da 0 a 50	da 51 a 60	da 61 a 70	da 71 a 80	da 81 a 90	da 91 a 100	
D3	0	0	0	1	2	4	7
D1	1	0	0	0	4	18	23
C1	0	6	2	11	41	35	95
B3	2	0	0	1	2	8	13
B1	1	2	2	8	7	18	38

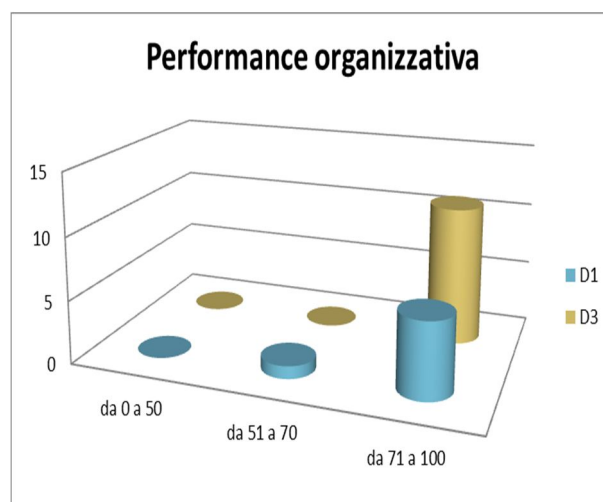
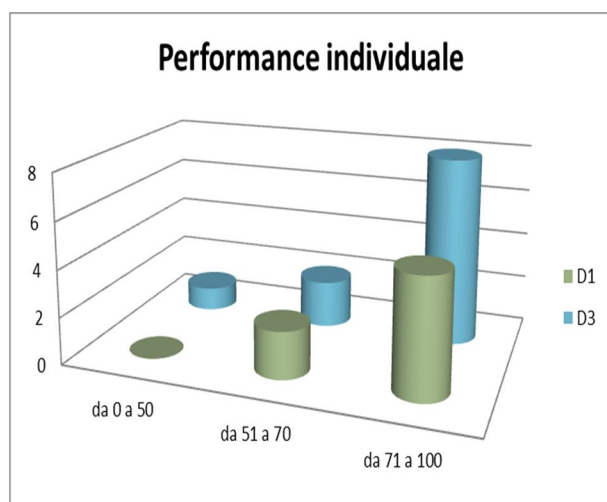
In grafico:



Per quanto concerne la valutazione delle posizioni organizzative, con e senza dirigente, appurata secondo una molteplicità di fattori, ovvero, grado di raggiungimento obiettivi individuali e generali, valutazione dell'utenza tramite Customers Satisfaction Management e calcolo SQMP relativo alla capacità di diversificazione nella valutazione del proprio personale, in sintesi si riportano i punteggi raggiunti secondo categoria:

Prospetto punteggi di valutazione posizioni organizzative anno 2013				
Categorie	Punteggi performance individuale			Totali
	da 0 a 50	da 51 a 70	da 71 a 100	
	D1	0	2	
D3	1	2	8	11
Categorie	Punteggi performance organizzativa			Totali
	da 0 a 50	da 51 a 70	da 71 a 100	
	D1	0	1	
D3	0	0	11	11

Fonte: Comune Albano Laziale - Settore I - Servizio I - Risorse Umane



4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Gli obiettivi sono stati perseguiti in coerenza con le risorse economiche risultanti dal Bilancio di esercizio.

5 PARITÀ E BILANCIO DI GENERE

Il Comitato Unico di Garanzia

L'Art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come novellato dall'Art. 21 della Legge n. 183/2010 ha previsto la costituzione del **Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**.

Il Comune di Albano Laziale ha provveduto alla nomina dei componenti di tale Comitato nella rappresentanza delle OO.SS. e nella parte in rappresentanza dell'ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 24.03.2011.

In data 07.12.2012, il Comitato si è insediato.

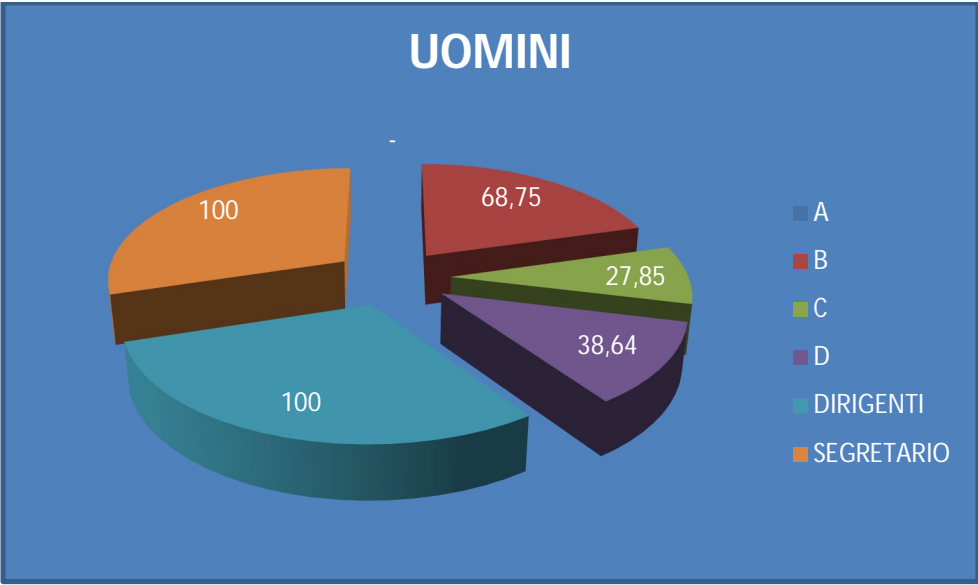
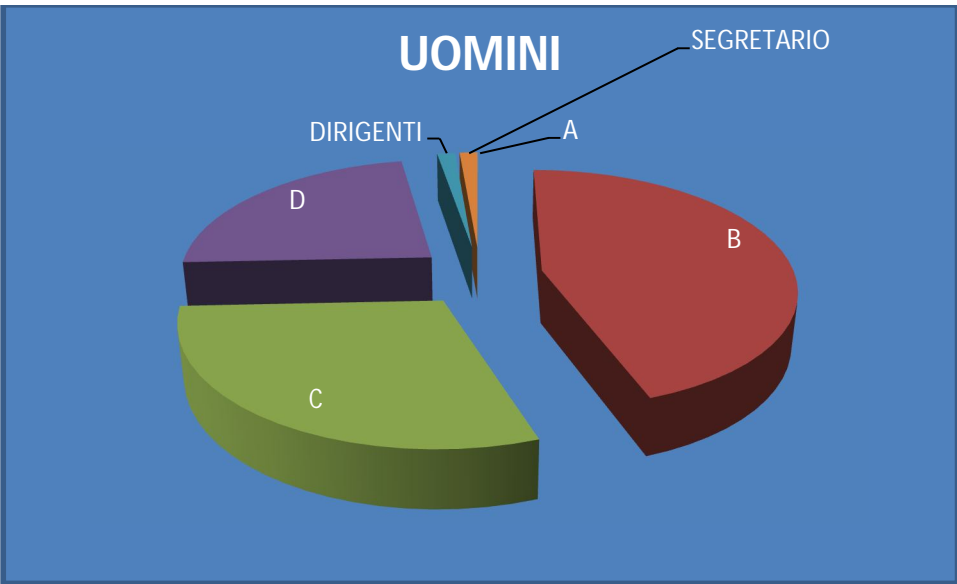
Nel corso dell'anno 2013, questo Comitato, ha intrapreso azioni destinate a prevenire od eliminare ogni situazione di discriminazione.

La situazione all'interno dell'ente non evidenzia situazioni di forti squilibri di genere come da tabelle che seguono, neanche nei livelli superiori della gerarchia di comando.

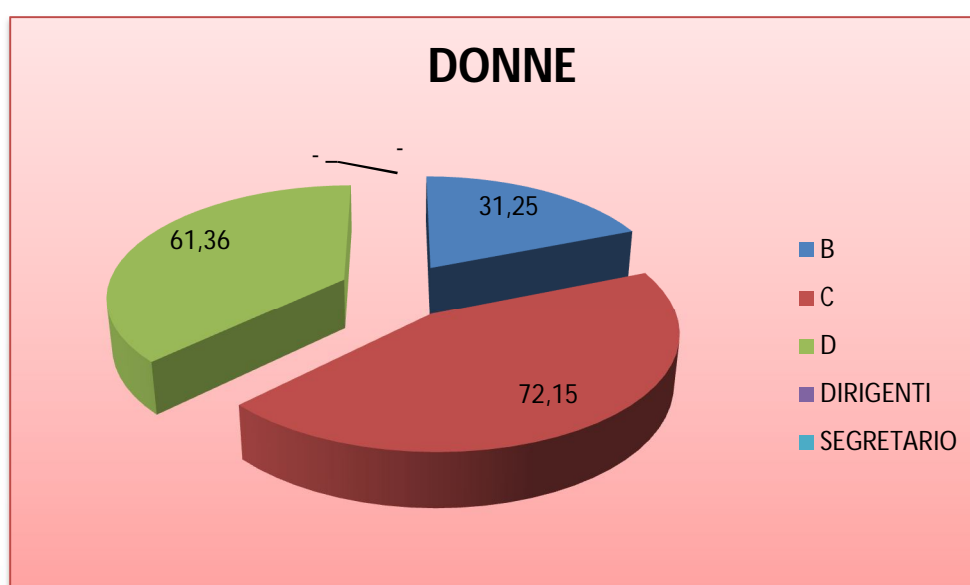
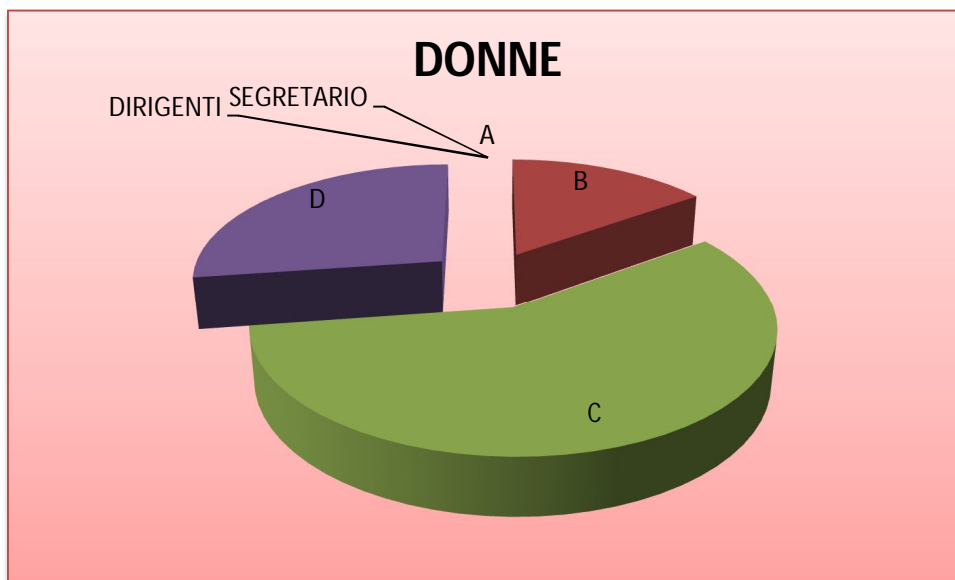
La seguente esposizione, tabellare e grafica, mostra la composizione del **personale dell'Ente, suddiviso per genere e inquadramento**, alla data del 31.12.2013, analizzata per genere, percentuale e grafica.

TABELLA GENERALE			
Categoria	UOMINI	DONNE	TOTALE
A	-	-	-
B	33	15	48
C	22	57	79
D	17	27	44
DIRIGENTI	1	-	1
SEGRETARIO	1	-	1
TOTALE	74	99	173

Categoria	UOMINI	CATEGORIA	% UOMINI
A	-	A	-
B	33	B	68,75
C	22	C	27,85
D	17	D	38,64
DIRIGENTI	1	DIRIGENTI	100
SEGRETARIO	1	SEGRETARIO	100



Categoria	DONNE	% DONNE
A	-	-
B	15	31,25
C	57	72,15
D	27	61,36
DIRIGENTI	-	-
SEGRETARIO	-	-



Si osserva, nell'analisi dell'equilibrio fra i generi, che non sussistono divari di generi significativi, in quanto, nonostante il ruolo di segretario generale e di dirigente (unico) dell'ente, siano uomini, nella specifica delle posizioni organizzative alla data del 31.12.2013, si rileva che su un totale di n. 14 posizioni organizzative, otto sono donne e sei uomini.

TABELLA DI GENERE POSIZIONI ORGANIZZATIVE		
UOMINI	DONNE	TOTALE
6	8	14
% UOMINI		% DONNE
42,86%		57,14%

Nel corso dell'anno 2013 si è concretizzata la normativa regolamentare del Comitato, come strumento indispensabile che permette all'amministrazione di sperimentare ed

attuare concretamente le politiche proprie delle pari opportunità in grado di prevenire comportamenti discriminatori.

A seguire, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28.11.2005, n. 246”, il Comitato ha provveduto a redigere il **Piano delle Azioni Positive 2013-2015**, approvato nell’adunanza del comitato l’11 febbraio 2013 e, successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39, il 18.02.2013. In seguito, il medesimo Piano è stato trasmesso all’Ufficio delle Consigliere di Parità della Provincia di Roma, che con Prot. n. 07/CP del 14.03.2013 hanno espresso parere positivo sul documento programmatico triennale di cui trattasi, opportunamente pubblicato nell’apposita sezione del sito istituzionale, sezione “C.U.G.” (Prot. n. 15111 del 04.04.2013) .

Il **Piano** in argomento, oltre a favorire le pari opportunità all’interno dell’ente locale, può essere un utile strumento per consolidare una pratica politica da estendere al territorio.

Spesso gli enti locali prendono iniziative significative di un’attenzione alle pari opportunità, che però non assumono organicità e non vengono adeguatamente valorizzate, vanificando gran parte del risultato.

Nella nostra fattispecie, premessa un’analisi sulla situazione attuale, anche se prettamente numerica, di genere e sul tempo indeterminato, si sono individuati tre obiettivi generali.

1. Verifica ed analisi dei dati utili per adottare le azioni volte a rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione delle pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni di genere femminile nei ruoli e nelle posizioni di cui sono sottorappresentate;
2. Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne ed uomini all’interno dell’organizzazione, ponendo al centro l’attenzione alla persona, contemperando le esigenze dell’Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;
3. Favorire l’affermazione di una nuova cultura organizzativa orientata al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità ed al superamento degli stereotipi.



PROVINCIA
DI ROMA

PROT. 07/CP del 14/03/2013

LE CONSIGLIERE DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI ROMA



Gent. Sindaco Comune
Albano Laziale
dott. Nicola Marini

Gent. Segretario comunale
Presidente CUG
Dr. Adriano Marini

Piazza della Costituente 1
Palazzo Savelli
00041 Albano Laziale (RM)

Roma, li 14 marzo 2013

Oggetto: Richiesta di Parere "Piano Triennale di Azioni Positive del periodo 2013-2015".

In riferimento alla Vs comunicazione, vista la normativa in materia (Legge n.125/91), modificata in parte dal successivo D.Lgs. 196/2000 e successive integrazioni contenute nel D.Lgs. 198/2006), nonché integrazioni contenute nel D.Lgs 5/2010, inerente l'adozione dei **Piani di Azioni Positive** da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti Locali, secondo il quale:

- le Consigliere di parità nazionali, regionali e provinciali sono impegnate nella realizzazione degli obiettivi di legge;
- detti Piani sono finalizzati alla promozione dell'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d, della Legge n. 125/91, e favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi e, inoltre, sull'assunzione o avanzamento di carriera nella Pubblica Amministrazione, obbligando, nei casi di pari qualificazione fra candidate e candidati, a motivare l'eventuale scelta della candidatura maschile;



Ufficio delle Consigliere di Parità
Dott.ssa Francesca Bagni Cipriani
Via Nomentana 54 - 00161 Roma -
tel. 06. 6766 8603 - 8559
fax 06. 67668560
E-mail: f.cipriani@provincia.roma.it
consigliereparita@provincia.roma.it - www.consigliereparitaroma.it

Il Comune ha altresì partecipato a vari eventi e convegni, alla ricerca di una sempre maggiore intercomunicabilità, ove ha portato la propria esperienza, anche a mezzo del suo Presidente, Dott. Adriano Marini, che ha relazionato sull'evoluzione dell'attività.



VERBALE della RIUNIONE del 4 APRILE 2014.

Il giorno 4 aprile 2014 alle ore 9,30 presso la sede della Provincia di Roma, Aula Consiliare "Giorgio Fregosi", si è svolto il convegno "A due anni dalla nascita dei CUG, esperienze a confronto".

Sono presenti:

29 CUG: ACI, AGEA, Asl RmG, Avvocatura Generale dello Stato, CNR, Consiglio Di Stato, CRA, ENEA, ICE, INAIL, INFN, INGV, ISFOL, ISPRA, ISS, ISTAT, MAE, MATT, MEF, MIBAC, Ministero Difesa, Ministero Salute, MISE, Policlinico Umberto I, Provincia di Roma, Regione Lazio, Uffici Giudiziari, Uniroma1- personale amministrativo, Università Cassino;

3 CPO: Atac Spa, Ministero Giustizia, Roma Tre;

5 Comuni: Albano, Ariccia, Ciampino, Colferro, Rignano Flaminio.

In linea con lo spirito della rete degli Stati generali delle pari opportunità, costituita diversi anni fa tra i comitati pari opportunità della Provincia di Roma, obiettivo della giornata è stato offrire un momento di confronto tra realtà ancora poco strutturate, come i CUG, e soprattutto costruire una relazione tra i CUG ed i rappresentanti sindacali, che ne costituiscono un'anima importante.

Il confronto della giornata ha inteso, inoltre, valorizzare le esperienze e le esigenze di tali organismi e, soprattutto, trovare delle argomentazioni da riportare al Ministero o a chi è deputato alla disciplina della materia, per poter mettere i comitati nelle condizioni di poter assolvere al meglio il loro ruolo.

Introduce la Consigliera di Parità, Francesca Bagni Cipriani, presentando una disamina sull'evoluzione normativa che disciplina gli organismi di parità, tra cui i Comitati Pari Opportunità e successivamente i Comitati Unici di garanzia. (Per un approfondimento si rimanda alla presentazione in power point.)

L'analisi ha riguardato, inoltre, le trasformazioni del mercato del lavoro in Europa, evidenziando come i Paesi che sono stati maggiormente in grado di rispondere alla crisi sono gli stessi che hanno puntato sulla valorizzazione del genere femminile.



Ufficio delle Consigliere di Parità
Dott.ssa Francesca Bagni Cipriani
Via Nomentana 54 - 00161 Roma
tel. 06. 6766 8603 - 8539 fax 06. 67668560
E-mail: f.cipriani@provincia.roma.it
consigliereparita@provincia.roma.it - www.consiglieraparitaroma.it

6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Relazione è redatta alla conclusione del ciclo di gestione della performance, ossia al completamento della valutazione della performance organizzativa ed individuale, che si verifica nel secondo trimestre dell'anno successivo a quello in analisi.

Tale processo si basa sulla rendicontazione da parte del dirigente e dei responsabili di servizio, a mezzo schede di reporting, riconducibili agli obiettivi strategici ed individuali assegnati.



6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Punti di forza

Al fine di illustrare i criteri di valutazione individuale del personale dell'ente e quelli applicati al calcolo dei risultati della performance dei responsabili di seguito si sintetizza la metodologia di calcolo.

I parametri, derivanti dal Regolamento per la Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale.

Il sistema analizza l'operato e conseguentemente il risultato diversamente per le posizioni organizzative e il personale dipendente.

L'amministrazione ha definito che la quota per la "individuale" è pari al 70% e per "organizzativa" al 30%, sia per le posizioni organizzative che per il personale dipendente, deliberazione della Giunta Comunale n. 221, del 15.12.2011.

Modalità valutazione per le posizioni organizzative

Le schede che seguono sono articolate su fasi specifiche, tutte soggette a pesatura. Sono presi in considerazione:

- Obiettivi, ovvero il reale raggiungimento degli stessi;
- Comportamenti;
- C.S.M. (Customers Satisfaction Management), da monitoraggio effettuato sull'utenza;
- Indice S.Q.M. (scarto quadratico medio), ovvero la capacità di diversificazione e valenza della valutazione che il responsabile ha applicato sulla stima numerica delle schede del personale dipendente gestito;
- Organizzativa, per quanto concerne i progetti speciali.

Tabella comportamenti

	COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI
1	Competenza tecnica
2	Competenza di aggiornamento
3	Persuasività
4	Gestione delle risorse umane
5	Gestione economica ed organizzativa
6	Autonomia
7	Decisionalità
8	Tensione al risultato
9	Flessibilità
10	Attenzione alla qualità
11	Innovazione

Griglia di valutazione percentuale finale della performance individuale: comportamenti ed obiettivi

Valutazione comportamenti / Valutazione obiettivi	A (non espresso)	B (parzialmente espresso)	C (espresso)	D (ampiamente espresso)	E (espresso in maniera ottimale)
A (non raggiunto)	Nulla	Nulla	Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente
B (parzialmente raggiunto)	Nulla	Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buona
C (raggiunto come concordato)	Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Buona
D (raggiunto e superato)	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Buona	Eccellente
E (superato significativamente)	Sufficiente	Buona	Buona	Eccellente	Eccellente

COMUNE DI ALBANO LAZIALE																		
ANNO 2013 - VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA POSIZIONI																		
Settore		Servizio			Nominativo:													
Indennità			Ratei					Indennità							Ratei			
PERFORMANCE INDIVIDUALE 70%																		
Valutazione obiettivi (da 0 a 5)						Valutazione comportamenti organizzativi (da 0 a 5)												
n.	obiettivo	indicatori	Valut.	P. totale	Valut. Tipo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	P. Tot.	Valut. Tipo
	vedi PEG	vedi PEG																
	vedi PEG	vedi PEG																
	vedi PEG	vedi PEG																
PF = Percentuale Finale della performance individuale																		
Tipo	(X)	Obiettivi + Comportamenti	Valutaz. Utente	Differenz. valutatori	Altra val.	PF												
		(da 0 a 100)	(da 0 a 10)	(da 0 a 10)	0	0 (%)												
nulla/insuf		0				0												
sufficiente		da 50 a 60				0												
buona		da 61 a 80				0												
eccellente		da 81 a 100				0												
<p>Dove:</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 48%;"> <p>Il raggiungimento di un obiettivo è valutato in una scala da 1 a 5: Per punteggio fino a 3 punti: valutazione di tipo A Per punteggio da 4 a 6 punti: valutazione di tipo B Per punteggio da 7 a 9 punti: valutazione di tipo C Per punteggio da 10 a 12 punti: valutazione di tipo D Per punteggio da 13 a 15 punti: valutazione di tipo E</p> <p>Nota sulla valutazione degli obiettivi: 1- non raggiunto 2- parzialmente raggiunto 3- raggiunto come concordato 4- raggiunto e superato 5- superato significativamente</p> </div> <div style="width: 48%;"> <p>Il comportamento è valutato in una scala da 1 a 5: Per punteggio fino a 11 punti: valutazione di tipo A Per punteggio da 12 a 22 punti: valutazione di tipo B Per punteggio da 23 a 33 punti: valutazione di tipo C Per punteggio da 34 a 44 punti: valutazione di tipo D Per punteggio da 45 a 55 punti: valutazione di tipo E</p> <p>Nota sulla valutazione dei comportamenti: 1- non ha espresso il comportamento 2- ha espresso parzialmente il comportamento 3- ha espresso il comportamento adeguatamente 4- ha espresso ampiamente il comportamento 5- ha espresso il comportamento in maniera ottimale</p> </div> </div>																		
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 30%																		
OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI	INDICATORI DI SERVIZIO			PESO PONDERALE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO		VALUTAZIONE										
a	b			c	d	e		f=CxE										
RISPARMIO	0			100	0			0										
PT = PUNTEGGIO TOTALE																		
<p>Dati:</p> <p>IR = Indennità di risultato max. Q2 = Quota non prevalente spettante alla performance organizzativa = 30%</p> <p>lpo = Indennità spettante come contributo dovuto per la performance organizzativa = 0,30 x PT x IR = € -</p> <p style="text-align: right;"><i>(a cura dell'Ufficio)</i></p>																		
<p>Legende: INDENNITA' TOTALE SPETTANTE = lpi + lpo = -</p>																		

Modalità per il personale dipendente

Considerato il valore tabellare giuridico dello stipendio di ingresso più basso, rapportato a quelli superiori, la categoria dei dipendenti assume un valore secondo il calcolo del valore punto come da tabella che segue, al fine di definire una proporzionalità al numero dei dipendenti gestiti, secondo il calcolo dei "dipendenti equivalenti":

Calcolo Valore punto Categorie:	
<i>(Come da Regolamento approvato)</i>	
A1	1,00
B1	1,06
B3	1,11
C1	1,18
D1	1,29
D3	1,49

Tali valori vengono rapportati secondo dodicesimi di lavoro effettivamente prestato (es.: part-time), previa salvaguardia di legge (es.: maternità).

Le schede sono differenti secondo la categoria di appartenenza e considerato quanto già detto relativamente alla quota del 70% e 30% per le posizioni organizzative, parimenti per il personale dipendente è stato considerata la diversificazione tra individuale ed organizzativa, relativamente alle schede di appartenenza, secondo la tabella che segue.

Rapporti di valutazione schede personale dipendente secondo categoria			
C/ig	B	Prod. 70%	20+60 Indice 20+60=80
		Prod. 30%	20 Indice 20
	C	Prod. 70%	20+40 Indice 20+40=60
		Prod. 30%	40 Indice 40
	D	Prod. 70%	20+30 Indice 20+30=50
		Prod. 30%	50 Indice 50

In presenza di importi provenienti da attribuzioni di budget provenienti da leggi speciali (art. 208 C.d.S. D. Lgs. n. 285/92, Condono edilizio, l.c.i., l.s.t.a.t., Vigilanza edilizia L.R. n. 15/2008, D. Lgs. n. 163/06 art. 92 e s.m.i.) è stata applicata una riduzione percentuale progressiva all'importo stesso.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

CATEGORIA "B"

Anno di riferimento:

2013

Cognome e Nome: _____

Settore: _____

Servizio: _____

Ufficio: _____

Categoria: _____ | Posizione economica: _____

Profilo professionale: _____

	PUNTI ASSEGNATI ALLE SINGOLE VALUTAZIONI				<i>Punti conseguiti</i>
	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE	
1 - COMPETENZE - (Sapere)					
<i>Conoscenze tecnico-amministrative</i>					
<i>Disponibilità ad allargare ed approfondire le proprie conoscenze</i>					
<i>Disponibilità ad aggiornamento e formazione</i>					
<i>Capacità di proporre soluzioni costruttive e/o migliorative</i>					

Max. punti 20

2 - COMPORTAMENTI – (Sapere essere)

<i>Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con i colleghi e con gli utenti esterni</i>					
<i>Attenzione alla qualità dei servizi erogati all'interno e all'esterno</i>					
<i>Capacità di adattamento alle modifiche organizzative</i>					
<i>Disponibilità all'assunzione di responsabilità e a partecipare ai processi lavorativi</i>					
<i>Affidabilità, senso di appartenenza e di responsabilità</i>					
<i>Continuità dell'impegno</i>					

Max. punti 60

3 - RISULTATI – (Sapere fare)

<i>Prestazione insufficiente</i>	<i>punti da 0 a 5</i>	
<i>Prestazione sufficiente</i>	<i>punti da 6 a 10</i>	
<i>Prestazione buona</i>	<i>punti da 11 a 15</i>	
<i>Prestazione ottima</i>	<i>punti da 16 a 20</i>	

Max. punti 20

Albano Laziale li,

TOTALE PUNTI

-

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

CATEGORIA "C"

Anno di riferimento:

2013

Cognome e Nome: _____
 Settore: _____
 Servizio: _____
 Ufficio: _____

Categoria: _____ | Posizione economica: _____
 Profilo professionale: _____

	PUNTI ASSEGNATI ALLE SINGOLE VALUTAZIONI				Punti conseguiti
	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE	
1 - COMPETENZE - (Sapere)					
<i>Conoscenze tecnico-amministrative</i>					
<i>Disponibilità ad allargare ed approfondire le proprie conoscenze</i>					
<i>Disponibilità ad aggiornamento e formazione</i>					
<i>Capacità di proporre soluzioni costruttive e/o migliorative</i>					

Max. punti 20

2 - COMPORTAMENTI – (Sapere essere)

<i>Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con i colleghi e con gli utenti esterni</i>					
<i>Attenzione alla qualità dei servizi erogati all'interno e all'esterno</i>					
<i>Capacità di adattamento alle modifiche organizzative</i>					
<i>Disponibilità all'assunzione di responsabilità e a partecipare ai processi lavorativi</i>					
<i>Affidabilità, senso di appartenenza e di responsabilità</i>					
<i>Continuità dell'impegno</i>					

Max. punti 40

3 - RISULTATI – (Sapere fare)

<i>Prestazione insufficiente</i>	<i>punti da 0 a 10</i>	
<i>Prestazione sufficiente</i>	<i>punti da 11 a 20</i>	
<i>Prestazione buona</i>	<i>punti da 21 a 30</i>	
<i>Prestazione ottima</i>	<i>punti da 31 a 40</i>	

Max. punti 40

Albano Laziale li,

TOTALE PUNTI

-

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

CATEGORIA "D"

Anno di riferimento:

2013

Cognome e Nome: _____
 Settore: _____
 Servizio: _____
 Ufficio: _____
 Categoria: _____ | Posizione economica: _____
 Profilo professionale: _____

	PUNTI ASSEGNATI ALLE SINGOLE VALUTAZIONI				<i>Punti conseguiti</i>
	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE	
1 - COMPETENZE - (Sapere)					
<i>Conoscenze tecnico-amministrative</i>					
<i>Disponibilità ad allargare ed approfondire le proprie conoscenze</i>					
<i>Disponibilità ad aggiornamento e formazione</i>					
<i>Capacità di proporre soluzioni costruttive e/o migliorative</i>					

Max. punti 20

2 - COMPORTAMENTI – (Sapere essere)

<i>Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con i colleghi e con gli utenti esterni</i>					
<i>Attenzione alla qualità dei servizi erogati all'interno e all'esterno</i>					
<i>Capacità di adattamento alle modifiche organizzative</i>					
<i>Disponibilità all'assunzione di responsabilità e a partecipare ai processi lavorativi</i>					
<i>Affidabilità, senso di appartenenza e di responsabilità</i>					
<i>Continuità dell'impegno</i>					

Max. punti 30

3 - RISULTATI – (Sapere fare)

<i>Prestazione insufficiente</i>	<i>punti da 0 a 10</i>	
<i>Prestazione sufficiente</i>	<i>punti da 11 a 30</i>	
<i>Prestazione buona</i>	<i>punti da 31 a 40</i>	
<i>Prestazione ottima</i>	<i>punti da 41 a 50</i>	

Max. punti 50

Albano Laziale li,

TOTALE PUNTI

-

Punti di debolezza


Probabilmente nell'attuazione del sistema adottato dall'Ente un punto di debolezza può rinvenirsi nell'individuazione di indicatori e target relativi agli obiettivi individuali, che su indicazione dell'amministrazione il dirigente ed i responsabili di servizio perseguono. La genericità di alcuni indicatori rende il rapporto di monitoraggio difficile e produce un'analisi poco puntuale.

Gli sforzi devono essere, pertanto, protesi ad un miglioramento continuo delle caratteristiche degli indicatori: concretezza e misurabilità.

È allo studio un sistema per la misurazione di ogni obiettivo, qualunque sia la propria specificità, così da consentirne la verifica ed il rispetto delle modalità operative.

Appare evidente, comunque, che la definizione ed implementazione del ciclo in esame, richiede necessariamente anche un cambiamento di tipo "culturale" che coinvolga l'intera organizzazione, in termini di processi e risorse.

La presente Relazione sulla Performance 2013 è stata redatta sulla base dei principi identificati dal decreto ed in coerenza a quanto indicato nella delibera Anac (ex Civit) n. 5/2012, "Linee guida relative alla struttura ed alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance" e relativi aggiornamenti ed integrazioni.

		CITTÀ DI ALBANO LAZIALE P.E.G. ANNO 2013 Deliberazione Giunta Comunale n. 208 del 19.12.2013					
		SETTORE	SERVIZIO	ASSESSORE	CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO	OBBIETTIVO
Segreteria Generale	Organi Istituzionali - Segreteria Generale - Urp	Sindaco - Alessandra Zeppieri	090100	Organi istituzionali - Contratti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto attività Organi Istituzionali ➤ Ufficio Contratti ➤ Ufficio Segreteria Generale ➤ Cerimonale 		
			090200	Segreteria Generale - Urp	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto Partecipando, inserimento 		
I	Risorse Umane - Affari Generali	I	Risorse Umane	Sindaco	010100	Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguamento di rilevazione delle presenze del personale dipendente alla normativa vigente in continua evoluzione ➤ Benessere Organizzativo ➤ Piano assunzioni anno 2013
		II	Affari generali	Sindaco - Giuseppe Rossi	010200	Affari Generali - Legale - Sport - Politiche Scolastiche - Protocollo - Servizi Demografici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto Bike Sharing ➤ Progetto Sirea ➤ Mensa ➤ Trasporto scolastico ➤ Protocollo Informatico ➤ Sport ➤ Contenzioso
II	Economico Finanziario	I	Finanziario	Carlo Colantonio	020100	Programmazione - Bilancio e Trattamento economico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Introduzione del nuovo sistema di gestione della contabilità, paghe e controllo di gestione ai fini del miglioramento organizzativo e della partecipazione alla sperimentazione del sistema contabile armonizzato (D Lgs. 118/2001)
		II	Tributi - Patrimonio		020200	Tributi - Entrate Patrimoniali - Economato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione e regolamentazione del nuovo tributo Tares ➤ Combattere l'evasione e l'elusione dei tributi comunali al fine di recuperare entrate che consentano all'amministrazione di puntare al raggiungimento del proprio obiettivo strategico ➤ Razionalizzazione della sosta
		I	Politiche Educative	Alessandra Zeppieri	030100	Politiche Educative - Scuola dell'infanzia paritaria	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione interna del personale docente per sostituire i docenti assenti per brevi ma ricorrenti periodi

SETTORE		SERVIZIO		ASSESSORE	CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO	OBBIETTIVO
III	Politiche Educative - Sociali - Culturali	II	Politiche Sociali	Fauzi Cassabgi	030200	Politiche Sociali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere un sistema integrato e organizzato di interventi a favore dei diritti dell'infanzia, degli adolescenti e dei giovani fino a 21 anni ➤ Promozione e realizzazione dell'integrazione dei disabili residenti nel territorio comunale ➤ Migliorare la qualità della vita delle persone anziane ➤ Attuazione di misure di intervento migliorative in favore di persone che vivono situazioni di disagio socio-economico
		III	Politiche Culturali	Giuseppe Rossi	030300	Politiche Culturali - Col	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Resituire alla cittadinanza uno spazio archeologico significativo ➤ Sviluppo dell'attività del Centro Orientamento al Lavoro (C.O.L.)
				Sindaco - Claudio Fiorani - Alessandra Zeppieri	030301	Museo e Biblioteche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nomina Direttore Scientifico Musei Civici ➤ Sviluppo della conoscenza patrimoniale ed archeologica
		I	Urbanistica	Sindaco - Maurizio Sannibale	040000	Urbanistica - Edilizia - Condono - Vigilanza Edilizia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione tempistica definizione istanze paesaggistiche ➤ Riquilificazione Urbanistica del Centro Storico ➤ Diminuzione tempi definizione processi amministrativi SUE (Sportello Unico Edilizia)
		II	Edilizia				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione dei tempi relativi alle istanze presentate ➤ Implemento entrate derivanti dal versamento degli oneri concessori
		III	Condono - Vigilanza Edilizia				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Implemento sanzioni pecuniarie L.R. 15/08, oneri concessori e indennità risarcitoria danno ambientale ➤ Riquilificazione aree antropizzate da nuclei sorti spontaneamente dotandole di opportune infrastrutture e servizi ➤ Acquisizione aree pubbliche individuate dagli strumenti urbanistici attuativi

SETTORE		SERVIZIO		ASSESSORE	CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO	OBBIETTIVO
IV	Urbanistica - Ambiente - Attività Produttive						<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione dei tempi relativi alle istanze presentate, controllo dei cantieri, riduzione tempi istanze autorizzazione taglio alberi privati ➤ Programmazione di controllo del territorio - Nucleo di Vigilanza
		IV	Ambiente	Sindaco - Claudio Fiorani	040100	Cimitero	➤ / / / / / / / / / / / / /
					040200	Informatizzazione	Realizzazione della piattaforma Open Data per la pubblicazione dei dati cosiddetti "aperti"
					040300	Ambiente - N.U. - Politiche Energetiche - Protezione Civile - Randagismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lotta al randagismo ➤ Igiene nel campo delle disinfestazioni, derattizzazioni, disinfestazioni, sanificazioni ➤ Emissioni ordinanze, per far fronte a situazioni di pericolo
V	Attività Produttive	Giuseppe De Luca	040400	Attività Produttive - MOAL	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzazione delle attività produttive di Pavona (commercio nelle aree di mercato) ➤ Valorizzazione delle attività produttive nel centro storico (commercio nelle aree di mercato) ➤ Realizzazione Sportello Unico per le Attività Produttive - S.U.A.P. ➤ Rirganizzazione del mercato ➤ ortofrutticolo all'ingrosso di Via Tenutella n. 1 - M.O.A.L. 		
V	Lavori Pubblici - Manutenzioni	I	Lavori Pubblici	Maurizio Sementilli - Claudio Fiorani	050100	Lavori Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attuazione programma finanziamento POR-FESR Lazio 207-2013 - PLUS "INNOVALBA" ➤ Attività di verifica ed individuazione residui ipere pubbliche afferenti i mutui
		II	Manutenzioni		050200	Manutenzione strade e imm.li comunali - Pubblica Illuminazione - Idrico - Ville e Giardini	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Recupero spazi pubblici - Riqualficazione aree verdi ➤ Recupero decoro e mantenimento in buono stato degli edifici scolastici ed immobili comunali ed impianti sportivi ➤ Promuovere a scala locale programmi e progetti finalizzati al risparmio energetica. Mantenere in buono stato d'uso la rete della pubblica illuminazione. Riduzione gestione termica ➤ Controllo e verifica impianti termici territorio comunale. Verifica energetica impianti comunali

SETTORE	SERVIZIO	ASSESSORE	CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO	OBIETTIVO
Polizia Municipale	Polizia Municipale	Sindaco	080000	Polizia Municipale	<p>Miglioramento della sicurezza stradale, garantendo il controllo del territorio dando priorità agli interventi volti ad aumentare il senso di sicurezza urbana (reale e percepita) facilitando altresì la fluidità della circolazione</p> <p>Nell'ottica di fornire un sempre più ampio servizio all'utenza, dal mese di gennaio 2013 sono state modificate le procedure sanzionatorie ammettendo il pagamento immediato del c.d. "preavviso" ed a tal fine è stato</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attivato il pagamento tramite POS ed e-banking, ottenendo il cittadino, con tali modalità, molteplici benefici quali il risparmio di ulteriori addebiti (spese di notifica e procedimento circa € 13,00), di tempo e senza costi aggiuntivi per l'operazione effettuata

RIEPILOGO SCHEDE OBIETTIVI GENERALI ANNO 2013

OBIETTIVO STRATEGICO: Attuazione obiettivi di gestione anno 2013 - Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 02.08.2013

OBIETTIVI OPERATIVI:
a) Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria);
b) Attivazione richieste/soleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza;
c) Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio;
d) Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio;
e) Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio

TIMING: DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013

Settore	Servizio	a) Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria)			b) Attivazione richieste/soleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza			c) Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio			d) Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio			e) Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio			Note Operative
		INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	
	Responsabile	Rispetto della compatibilità dei flussi di cassa determinati e assegnati dal Settore Finanziario	Rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per il pagamento. Programmazione e standardizzazione procedure per acquisti PA con CONSIP e/o ME.PA.	Servizio Finanziario	<ul style="list-style-type: none"> n. partite creditorie n. richieste attivate Importo crediti Importo somme versate 	Invio delle richieste di pagamento per tutte le partite creditorie in carico	n. richieste n. partite creditorie = %	<ul style="list-style-type: none"> n. residui passivi e relativo importo n. residui passivi cancellati e relativo importo n. residui confermati e relativo importo 	Analisi e revisione accurata di tutti i residui passivi in carico al Servizio	n. residui cancellati n. residui iniziali = %	Rispetto del timing per la pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale	Fornire il servizio al Cittadino in linea con nuove tecnologie e strumenti a disposizione, anche a mezzo di revisione di tutti i modelli in uso	O.i.v. su pubblicazione Albo	<ul style="list-style-type: none"> n. modelli in uso n. modelli revisionati n. modelli nuovi n. modelli eliminati 		<ul style="list-style-type: none"> n. mod. rev.+n. mod. nuovi n. mod. in uso-n. mod. eliminati = % 	
Segreteria Generale	I Organi Istituzionali Dott.ssa Silvia De Angelis	"	"	Raggiunto 100%	Non esiste la fattispecie			"	"	n. 25/n. 85 = 29%	"	"	Raggiunto 100%	"	"	Non vi sono modelli predefiniti	
I	I Risorse Umane Dott.ssa Silvana Raiola	"	"	Raggiunto 100%	La natura del Servizio non prevede partite creditorie			"	"	(*) n. 30/n. 64 = 46,87%	"	"	Raggiunto 100%	"	"	100%	(*) c) n. 34 residui dell'anno 2013 sono stati conservati in quanto attono ad obbligazioni già assunte o per riserva di legge (risorse per la formazione non spese che vanno riportate nell'anno finanziario successivo art. 23 c.c.n.l. 01.04.1999)
	II Contenzioso - Demografici Dott.ssa Mariella Sabadini	"	"	Raggiunto 100%	La natura del Servizio non prevede partite creditorie			<ul style="list-style-type: none"> n. residui passivi: 455 di cui n. 8 non di competenza € 220.546,62, n. 38 già liquidati € 363.744,65, n. tot. residui 409 per € 1.770.386,13 n. residui passivi cancellati: 109 per € 140.861,86 n. residui passivi confermati: 301 per € 1.629.524,27 	"	n. residui cancellati 108/n. residui iniziali = 26,40%	"	"	Raggiunto 100%	<ul style="list-style-type: none"> n. modelli in uso 23 n. modelli revisionati 4 n. modelli nuovi 5 n. modelli eliminati 7 	TRASPARENZA	56,25%	
	I Finanziario Dott. Enrico Pacetti	"	"	Raggiunto 100%	"	"	n. partite al 31.12.2012: 41 n. partite al 31.12.2013: 27 residui attivi al 31.12.2012 = 3.353.641 Residui attivi al 31.12.2013 = 1.132.661 Riscossioni: 66,23%	"	"	n. partite al 31.12.2012: 288 n. partite al 31.12.2013: 180 Residui passivi al 31.12.2012 = 2.018.323 Residui passivi al 31.12.2013 = 445.896 Riscossioni: 77,91%	"	"	Raggiunto 100%	"	"	0	

TIMING: DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013

Settore	Servizio	a) Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria)			b) Attivazione richieste/solleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza			c) Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio			d) Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio			e) Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio			Note Operative
	Descrizione	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	
	Responsabile	Rispetto della compatibilità dei flussi di cassa determinati e assegnati dal Settore Finanziario	Rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per il pagamento. Programmazione e standardizzazione procedure per acquisti PA con CONSIP e/o ME.PA.	Servizio Finanziario	<ul style="list-style-type: none"> n. partite creditorie n. richieste attivate Importo crediti Importo somme versate 	Invio delle richieste di pagamento per tutte le partite creditorie in carico	n. richieste n. partite creditorie = %	<ul style="list-style-type: none"> n. residui passivi e relativo importo n. residui passivi cancellati e relativo importo n. residui confermati e relativo importo 	Analisi e revisione accurata di tutti i residui passivi in carico al Servizio	n. residui cancellati n. residui iniziali = %	Rispetto del timing per la pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale	Fornire il servizio al Cittadino in linea con nuove tecnologie e strumenti a disposizione, anche a mezzo di revisione di tutti i modelli in uso	O.i.v. su pubblicazione Albo	<ul style="list-style-type: none"> n. modelli in uso n. modelli revisionati n. modelli nuovi n. modelli eliminati 	n. mod. rev.+n. mod. nuovi n. mod. in uso-n. mod. eliminati = %		
II	II Tributi Rag. Maurizia Di Felice	Il monitoraggio dei pagamenti richiesti al Servizio Finanziario è stato effettuato su ogni atto - le economie del mese sono state aggiunte al budget del mese successivo e così via fino al mese di dicembre	Sono stati richiesti pagamenti in deroga rispetto alla emissione di mandati per i contratti relativi alle utenze, alle spese condominiali - contratto di servizi con Albalonga - stipula di atti di cessione - Assicurazioni. Per il resto è stata rispettata la tempistica del Servizio Finanziario. la erogazione ha riguardato esclusivamente la tempistica e non lo sfioramento delle risorse. Sono state rispettate le procedure per acquisti PA con CONSIP per le forniture il cui prezzo è risultato vantaggioso rispetto a quello di mercato, verificato attraverso indagine puntuale. Il ME.PA., in particolare per le forniture di materiale elettronico è stato utilizzato in collaborazione con il Servizio Informatico del Comune.	Raggiunto 100%	n. partite creditorie al 01.01.2013 119 n. partite creditorie al 31.12.2013 86 partite attivate 33 Importo crediti al 01.01.2013 € 20.601.000,00 Importo crediti al 31.12.2013 € 13.489.000,00 Riscossioni € 6.752.000,00	"	n. partite riscosse 33 paria al 27,80% Totale riscossioni a residui € 6.752.000,00 pari al 32,70% Per la competenza si rinvia alla relazione sullo stato di attuazione del recupero tributi	"	n. residui passivi e relativo importo n. 601 € 2.691.000,00 n. passivi al 31.12.2013 386 e relativo importo 1.846.000,00	68,50%	"	"	Raggiunto 100%	n. modelli in uso 21 n. modelli revisionati 2 n. modelli nuovi 10 n. modelli eliminati 5	I modelli eliminati riguardano i tributi soppressi. Il totale dei modelli in uso comprende anche quelli eliminati	"	

III	I Scuola dell'Infanzia Dott.ssa Giovanna Del Giovane	"	"	Raggiunto 100%	"	"	"	"	n. imp. Canc. 5 tot. € 107,75 n. imp. Non di pertinenza 1 per € 33.450,00 n. imp su cui liquidano altri servizi n. 3 per € 29.424,02 Somma totale € 62.981,77	"	"	Raggiunto 100%	n. 12 modelli in uso n. 1 modello revisionato n. 1 modello nuovo n. 0 modelli eliminati	"
	II Politiche Sociali Dott.ssa Margherita Camarda	"	"	Raggiunto 100%	"	"	n. richieste 15/n. partite creditorie 15 = 100%	"	Entrate da accertare n. residui cancellati 50/n. residui iniziali 190 = 26,31%	"	"	Raggiunto 100%	"	41,66%
	III Politiche Comunitarie Occupazionali e Giovanili Dott.ssa Rossana Claps	"	"	Raggiunto 100%	"	"	n. richieste 4/n. partite creditorie 4 Importo crediti € 26.500 Importo somme versate € 570	"	n. residui passivi e relativo importo n. 219 € 588.947,65 n. passivi 66 e relativo importo 53.357,03 n. 153 passivi confermati e relativo importo € 535.590,62	"	"	Raggiunto 100%	n. 12 modelli in uso n. 1 modello revisionato n. 1 modello nuovo n. 0 modelli eliminati	8%

	I Urbanistica Arch. Alberto Gemma	"	"	Raggiunto 100%	"	"	0	"	"	"	"	Raggiunto 100%	"	22,72%
--	-----------------------------------	---	---	----------------	---	---	---	---	---	---	---	----------------	---	--------

TIMING: DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013

Settore	Servizio	a) Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria)			b) Attivazione richieste/solleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza			c) Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio			d) Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio			e) Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio			Note Operative	
		DESCRIZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO		VERIFICA RISULTATO
		Responsabile																
		Rispetto della compatibilità dei flussi di cassa determinati e assegnati dal Settore Finanziario	Rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per il pagamento. Programmazione e standardizzazione procedure per acquisti PA con CONSIP e/o ME.PA.	Servizio Finanziario	<ul style="list-style-type: none"> n. partite creditorie n. richieste attivate Importo crediti Importo somme versate 	Invio delle richieste di pagamento per tutte le partite creditorie in carico	<ul style="list-style-type: none"> n. richieste n. partite creditorie = % 	<ul style="list-style-type: none"> n. residui passivi e relativo importo n. residui passivi cancellati e relativo importo n. residui confermati e relativo importo 	Analisi e revisione accurata di tutti i residui passivi in carico al Servizio	<ul style="list-style-type: none"> n. residui cancellati n. residui iniziali = % 	Rispetto del timing per la pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale	Fornire il servizio al Cittadino in linea con nuove tecnologie e strumenti a disposizione, anche a mezzo di revisione di tutti i modelli in uso	O.i.v. su pubblicazione Albo	<ul style="list-style-type: none"> n. modelli in uso n. modelli revisionati n. modelli nuovi n. modelli eliminati 		<ul style="list-style-type: none"> n. mod. rev.+n. mod. nuovi n. mod. in uso-n. mod. eliminati = % 		
IV	II Edilizia Geom. Gianluca Battistelli	"	"	Raggiunto 100%	"	"	0	"	"	"	"	Raggiunto 100%	"	"	0			
	III Condono - Vigilanza Edilizia Geom. Angelo Andolfi	"	"	Raggiunto 100%	"	"	"	"	"	"	"	Raggiunto 100%	"	"	20%			
	IV Ambiente	"	"	Raggiunto 100%	n. partite creditorie 28 partite attivate 14 Importo crediti € 12.000,00 Importo somme versate € 1.571,00	"	50%	n. 55 residui passivi e relativo importo € 1.589.710,67 n. 0 residui passivi cancellati n. 55 passivi confermati e relativo importo € 1.589.710,67	"	0	"	Raggiunto 100%	"	"	0%			
	V Attività Produttive Petrolo Antonino	"	"	Raggiunto 100%	Non afferente il Servizio			n. 42 residui passivi e relativo importo € 144.571,83 n. 13 residui passivi cancellati € 15.000,64 n. 29 passivi confermati e relativo importo € 129.571,19	"	30,90%	"	"	Raggiunto 100%	n. modelli in uso 120 n. modelli revisionati 0 n. modelli nuovi 0 n. modelli eliminati 0	"	0		
V	I Lavori Pubblici Arch. Andrea Giudice	"	"	Raggiunto 100%	n. partite creditorie 16 partite attivate 16 Importo crediti € 4.915,00 Importo € 0	"	100%	n. 250 residui passivi e relativo importo € 28.481,00 n. 58 residui passivi cancellati € 6.753,00 n. 190 passivi confermati e relativo importo € 21.908,00	"	24%	"	"	Raggiunto 100%	n. modelli in uso 9 n. modelli revisionati 4 n. modelli nuovi 2 n. modelli eliminati 0	"	54%		
	II Manutenzioni Dott.ssa Rosa Pieragostini	"	"	Raggiunto 100%	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		
	POLIZIA LOCALE	"	"	Raggiunto 100%	n. 21 partite creditorie n. Regione Lazio (saldo contributo L.R. n. 1/2005 Potenziamento servizi P.L.) e n. 20 Equitalia (ruoli CdS periodo 2006/2012 n. 2 richieste attivate, per Equitalia unica richiesta a fronte delle 20 partite Importo crediti € 2.787.167,97 Importo somme versate € 0	"	n. 21 richieste/n. 21 partite creditorie = 100%	n. 52 residui passivi e relativo importo € 147.972,36 n. 17 residui passivi cancellati e relativo importo € 24.978,13 n. 35 passivi confermati e relativo importo € 122.046,01	"	n. 17 residui cancellati/n. 35 residui iniziali = 48,57%	"	"	Raggiunto 100%	n. 6 modelli in uso n. 1 modello revisionato n. 1 modello nuovo n. 0 modelli eliminati n.b.: dal 20.12.2013 si è proceduto alla pubblicazione dei modelli	"	33,33%		

RIEPILOGO SCHEDE OBIETTIVI GENERALI ANNO 2013

Attuazione obiettivi di gestione anno 2013 - Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 02.08.2013

OBIETTIVI OPERATIVI:

- a) Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria);
- b) Attivazione richieste/soleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza;
- c) Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio;
- d) Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio;
- e) Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio

TIMING: DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013

Settore	Servizio	a) Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria)			b) Attivazione richieste/soleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza			c) Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio			d) Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio			e) Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio			Note Operative	
		DESCRIZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO		VERIFICA RISULTATO
		Responsabile	Rispetto della compatibilità dei flussi di cassa determinati e assegnati dal Settore Finanziario	Rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per il pagamento. Programmazione e standardizzazione procedure per acquisti PA con CONSIP e/o ME.PA.	Servizio Finanziario	<ul style="list-style-type: none"> • n. partite creditorie • n. richieste attivate • Importo crediti • Importo somme versate 	Invio delle richieste di pagamento per tutte le partite creditorie in carico	n. richieste n. partite creditorie = %	<ul style="list-style-type: none"> • n. residui passivi e relativo importo • n. residui passivi cancellati e relativo importo • n. residui confermati e relativo importo 	Analisi e revisione accurata di tutti i residui passivi in carico al Servizio	n. residui cancellati n. residui iniziali = %	Rispetto del timing per la pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale	Fornire il servizio al Cittadino in linea con nuove tecnologie e strumenti a disposizione, anche a mezzo di revisione di tutti i modelli in uso	O.i.v. su pubblicazione Albo	<ul style="list-style-type: none"> • n. modelli in uso • n. modelli revisionati • n. modelli nuovi • n. modelli eliminati 	n. mod. rev.+n. mod. nuovi n. mod. in uso-n. mod. eliminati = %		
Segreteria Generale	I Organi Istituzionali Dott.ssa Silvia De Angelis	"	"	Raggiunto 100%	Non esiste la fattispecie			"	"	n. 25/n. 85 = 29%	"	"	Raggiunto 100%	"	"	Non vi sono modelli predefiniti		
I	I Risorse Umane Dott.ssa Silvana Raiola	"	"	Raggiunto 100%	La natura del Servizio non prevede partite creditorie			"	"	(*) n. 30/n. 64 = 46,87%	"	"	Raggiunto 100%	"	"	100%	(*) c) n. 34 residui dell'anno 2013 sono stati conservati in quanto attono ad obbligazioni già assunte o per riserva di legge (risorse per la formazione non spese che vanno riportate nell'anno finanziario successivo art. 23 c.c.n.l. 01.04.1999)	
	II Contenzioso - Demografici Dott.ssa Mariella Sabadini	"	"	Raggiunto 100%	La natura del Servizio non prevede partite creditorie			<ul style="list-style-type: none"> • n. residui passivi: 455 di cui n. 8 non di competenza € 220.546,62, n. 38 già liquidati € 363.744,65, n. tot. residui 409 per € 1.770.386,13 • n. residui passivi cancellati: 109 per € 140.861,86 • n. residui passivi confermati: 301 per € 1.629.524,27 	"	n. residui cancellati 108/n. residui iniziali = 26,40%	"	"	Raggiunto 100%	<ul style="list-style-type: none"> • n. modelli in uso 23 • n. modelli revisionati 4 • n. modelli nuovi 5 • n. modelli eliminati 7 	TRASPARENZA	56,25%		
	I Finanziario Dott. Enrico Pacetti	"	"	Raggiunto 100%	"	"	n. partite al 31.12.2012: 41 n. partite al 31.12.2013: 27 residui attivi al 31.12.2012 = 3.353.641 Residui attivi al 31.12.2013 = 1.132.661 Riscossioni: 66,23%	"	"	n. partite al 31.12.2012: 288 n. partite al 31.12.2013: 180 Residui passivi al 31.12.2012 = 2.018.323 Residui passivi al 31.12.2013 = 445.896 Riscossioni: 77,91%	"	"	Raggiunto 100%	"	"	0		

TIMING: DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013

Settore	Servizio	a) Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria)			b) Attivazione richieste/solleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza			c) Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio			d) Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio			e) Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio			Note Operative
	Descrizione	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	
	Responsabile	Rispetto della compatibilità dei flussi di cassa determinati e assegnati dal Settore Finanziario	Rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per il pagamento. Programmazione e standardizzazione procedure per acquisti PA con CONSIP e/o ME.PA.	Servizio Finanziario	<ul style="list-style-type: none"> n. partite creditorie n. richieste attivate Importo crediti Importo somme versate 	Invio delle richieste di pagamento per tutte le partite creditorie in carico	n. richieste n. partite creditorie = %	<ul style="list-style-type: none"> n. residui passivi e relativo importo n. residui passivi cancellati e relativo importo n. residui confermati e relativo importo 	Analisi e revisione accurata di tutti i residui passivi in carico al Servizio	n. residui cancellati n. residui iniziali = %	Rispetto del timing per la pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale	Fornire il servizio al Cittadino in linea con nuove tecnologie e strumenti a disposizione, anche a mezzo di revisione di tutti i modelli in uso	O.i.v. su pubblicazione Albo	<ul style="list-style-type: none"> n. modelli in uso n. modelli revisionati n. modelli nuovi n. modelli eliminati 		n. mod. rev.+n. mod. nuovi n. mod. in uso-n. mod. eliminati = %	
II	II Tributi Rag. Maurizia Di Felice	Il monitoraggio dei pagamenti richiesti al Servizio Finanziario è stato effettuato su ogni atto - le economie del mese sono state aggiunte al budget del mese successivo e così via fino al mese di dicembre	Sono stati richiesti pagamenti in deroga rispetto alla emissione di mandati per i contratti relativi alle utenze, alle spese condominiali - contratto di servizi con Albalonga - stipula di atti di cessione - Assicurazioni. Per il resto è stata rispettata la tempistica del Servizio Finanziario. la erogazione ha riguardato esclusivamente la tempistica e non lo sfioramento delle risorse. Sono state rispettate le procedure per acquisti PA con CONSIP per le forniture il cui prezzo è risultato vantaggioso rispetto a quello di mercato, verificato attraverso indagine puntuale. Il ME.PA., in particolare per le forniture di materiale elettronico è stato utilizzato in collaborazione con il Servizio Informatico del Comune.	Raggiunto 100%	n. partite creditorie al 01.01.2013 119 n. partite creditorie al 31.12.2013 86 partite attivate 33 Importo crediti al 01.01.2013 € 20.601.000,00 Importo crediti al 31.12.2013 € 13.489.000,00 Riscossioni € 6.752.000,00	"	n. partite rimosse 33 paria al 27,80% Totale riscossioni a residui € 6.752.000,00 pari al 32,70% Per la competenza si rinvia alla relazione sullo stato di attuazione del recupero tributi	"	68,50%	"	"	Raggiunto 100%	n. modelli in uso 21 n. modelli revisionati 2 n. modelli nuovi 10 n. modelli eliminati 5	I modelli eliminati riguardano i tributi soppressi. Il totale dei modelli in uso comprende anche quelli eliminati	"		

III	I Scuola dell'infanzia Dott.ssa Giovanna Del Giovane	"	"	Raggiunto 100%	"	"	"	"	"	n. imp. Canc. 5 tot. € 107,75 n. imp. Non di pertinenza 1 per € 33.450,00 n. imp su cui liquidano altri servizi n. 3 per € 29.424,02 Somma totale € 62.981,77	"	"	Raggiunto 100%	n. 12 modelli in uso n. 1 modello revisionato n. 1 modello nuovo n. 0 modelli eliminati	"
	II Politiche Sociali Dott.ssa Margherita Camarda	"	"	Raggiunto 100%	"	"	n. richieste 15/n. partite creditorie 15 = 100%	"	"	Entrate da accertare n. residui cancellati 50/n. residui iniziali 190 = 26,31%	"	"	Raggiunto 100%	"	41,66%
	III Politiche Comunitarie Occupazionali e Giovanili Dott.ssa Rossana Claps	"	"	Raggiunto 100%	"	"	n. richieste 4/n. partite creditorie 4 Importo crediti € 26.500 Importo somme versate € 570	n. residui passivi e relativo importo n. 219 € 588.947,65 n. passivi 66 e relativo importo 53.357,03 n. 153 passivi confermati e relativo importo € 535.590,62	"	n. 66 residui cancellati/n. 219 residui iniziali = 30%	"	"	Raggiunto 100%	n. 12 modelli in uso n. 1 modello revisionato n. 1 modello nuovo n. 0 modelli eliminati	8%

	I Urbanistica Arch. Alberto Gemma	"	"	Raggiunto 100%	"	"	0	"	"	"	"	"	Raggiunto 100%	"	22,72%
--	-----------------------------------	---	---	----------------	---	---	---	---	---	---	---	---	----------------	---	--------

TIMING: DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013

Settore	Servizio	a) Rispetto disposizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2013 (Piano di compatibilità monetaria)			b) Attivazione richieste/solleciti per tutte le partite creditorie afferenti al Servizio, sia in conto residuo che in conto competenza			c) Revisione accurata di tutti i residui passivi di competenza al Servizio			d) Elenco di tutti i procedimenti amministrativi di competenza al Servizio			e) Revisione modelli in uso presso ciascun Servizio			Note Operative	
		DESCRIZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	VERIFICA RISULTATO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO		VERIFICA RISULTATO
		Responsabile																
		Rispetto della compatibilità dei flussi di cassa determinati e assegnati dal Settore Finanziario	Rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per il pagamento. Programmazione e standardizzazione procedure per acquisti PA con CONSIP e/o ME.PA.	Servizio Finanziario	<ul style="list-style-type: none"> n. partite creditorie n. richieste attivate Importo crediti Importo somme versate 	Invio delle richieste di pagamento per tutte le partite creditorie in carico	<ul style="list-style-type: none"> n. richieste n. partite creditorie = % 	<ul style="list-style-type: none"> n. residui passivi e relativo importo n. residui passivi cancellati e relativo importo n. residui confermati e relativo importo 	Analisi e revisione accurata di tutti i residui passivi in carico al Servizio	<ul style="list-style-type: none"> n. residui cancellati n. residui iniziali = % 	Rispetto del timing per la pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale	Fornire il servizio al Cittadino in linea con nuove tecnologie e strumenti a disposizione, anche a mezzo di revisione di tutti i modelli in uso	O.i.v. su pubblicazione Albo	<ul style="list-style-type: none"> n. modelli in uso n. modelli revisionati n. modelli nuovi n. modelli eliminati 		<ul style="list-style-type: none"> n. mod. rev.+n. mod. nuovi n. mod. in uso-n. mod. eliminati = % 		
IV	II Edilizia Geom. Gianluca Battistelli	"	"	Raggiunto 100%	"	"	0	"	"	"	"	Raggiunto 100%	"	"	0			
	III Condono - Vigilanza Edilizia Geom. Angelo Andolfi	"	"	Raggiunto 100%	"	"	"	"	"	"	"	Raggiunto 100%	"	"	20%			
	IV Ambiente	"	"	Raggiunto 100%	n. partite creditorie 28 partite attivate 14 Importo crediti € 12.000,00 Importo somme versate € 1.571,00	"	50%	n. 55 residui passivi e relativo importo € 1.589.710,67 n. 0 residui passivi cancellati n. 55 passivi confermati e relativo importo € 1.589.710,67	"	0	"	Raggiunto 100%	"	"	0%			
	V Attività Produttive Petrolo Antonino	"	"	Raggiunto 100%	Non afferente il Servizio			n. 42 residui passivi e relativo importo € 144.571,83 n. 13 residui passivi cancellati € 15.000,64 n. 29 passivi confermati e relativo importo € 129.571,19	"	30,90%	"	"	Raggiunto 100%	n. modelli in uso 120 n. modelli revisionati 0 n. modelli nuovi 0 n. modelli eliminati 0	"	0		
V	I Lavori Pubblici Arch. Andrea Giudice	"	"	Raggiunto 100%	n. partite creditorie 16 partite attivate 16 Importo crediti € 4.915,00 Importo € 0	"	100%	n. 250 residui passivi e relativo importo € 28.481,00 n. 58 residui passivi cancellati € 6.753,00 n. 190 passivi confermati e relativo importo € 21.908,00	"	24%	"	Raggiunto 100%	n. modelli in uso 9 n. modelli revisionati 4 n. modelli nuovi 2 n. modelli eliminati 0	"	54%			
	II Manutenzioni Dott.ssa Rosa Pieragostini	"	"	Raggiunto 100%	"	"	"	"	"	"	"	Raggiunto 100%	"	"	"			
	POLIZIA LOCALE	"	"	Raggiunto 100%	n. 21 partite creditorie n. Regione Lazio (saldo contributo L.R. n. 1/2005 Potenziamento servizi P.L.) e n. 20 Equitalia (ruoli CdS periodo 2006/2012 n. 2 richieste attivate, per Equitalia unica richiesta a fronte delle 20 partite Importo crediti € 2.787.167,97 Importo somme versate € 0	"	n. 21 richieste/n. 21 partite creditorie = 100%	n. 52 residui passivi e relativo importo € 147.972,36 n. 17 residui passivi cancellati e relativo importo € 24.978,13 n. 35 passivi confermati e relativo importo € 122.046,01	"	n. 17 residui cancellati/n. 35 residui iniziali = 48,57%	"	Raggiunto 100%	n. 6 modelli in uso n. 1 modello revisionato n. 1 modello nuovo n. 0 modelli eliminati n.b.: dal 20.12.2013 si è proceduto alla pubblicazione dei modelli	"	33,33%			

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	delib. G.C. n. 226 del 30.12.2010	30.12.2010	delib. G.C. n. 221 del 15.12.2011	http://www.comune.albanola.aziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/230
P.E.G.	delib. G.C. n. 208 del 19.12.2013	19.12.2013	19.12.2013	http://www.comune.albanola.aziale.rm.it/albo-pretorio
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	delib. G.C. n. 11 del 30.01.2014	30.01.2014	30.01.2014	http://www.comune.albanola.aziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/209

ALLEGATO 4

Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	0	0	0	0	0	0
Dirigenti di II fascia e assimilabili	1	mag-14	NO	100%	0	0
Non dirigenti	176	mag-14	NO	100%	0	0

Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	personale per classe di punteggio		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	0	0	0
Dirigenti di II fascia e assimilabili	1	0	0
Non dirigenti	90	74	12

SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AMM.NE

Altra amministrazione

Scegliere l'amministrazione dal menù a tendina a sinistra (cella D2). Nel caso in cui l'amministrazione non sia inclusa nell'elenco, scegliere "Altra amministrazione" (cella D2) e indicarne la denominazione nella cella D3

RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (A)	OGGETTO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE (AREE DI VERIFICA) (B)	CONCLUSIONI RAGGIUNTE (H) (max 100 parole)	VALIDAZIONE (SI/NO) (I)
1	PRESENTAZIONE E INDICE	Sono presenti Presentazione e indice. L'indice riportato nella relazione è coerente con quello previsto dalla delibera Civit	SI
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	Le informazioni in oggetto sono state correttamente riportate.	SI
2.1	Il contesto esterno di riferimento	Vedi punto 2	SI
2.2	L'amministrazione	Vedi punto 2	SI
2.3	I risultati raggiunti	I risultati raggiunti sono adeguatamente approfonditi. L'O.i.v. ha verificato il raggiungimento degli obiettivi secondo le percentuali riportate.	SI
2.4	Le criticità e le opportunità	Nell'attività di valutazione della performance sono emerse criticità ed opportunità trattate direttamente con i responsabili.	SI
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	Questa arte è stata adeguatamente trattata utilizzando le dovute rappresentazioni grafiche, sono stati inoltre inseriti i paragrafi relativamente ai risultati in tema di trasparenza di standard di qualità dei servizi come richiesto dalle linee guida	SI
3.1	Albero della <i>performance</i>	Presente	SI
3.2	Obiettivi strategici	Presenti	SI
3.3	Obiettivi e piani operativi	Presenti	SI
3.4	Obiettivi individuali	Vedi punto 2.3	SI
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Tali criteri sono stati da base per la definizione degli obiettivi e l'accertamento dei collegati risultati.	SI
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	L'Ente ha rispettato gli adempimenti richiesti da vigente normativa in materia di pari opportunità.	SI
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Sono stati adeguatamente utilizzati gli strumenti grafici per tale rappresentazione.	SI
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	Un'ampia descrizione ha delineato il procedimento nelle sue fasi, nei soggetti competenti con le relative responsabilità.	SI
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della <i>performance</i>	Sono stati adeguatamente sottolineati sia i punti di forza che le criticità che hanno contraddistinto il ciclo di gestione della performance in oggetto.	SI
Allegato 2	Tabella obiettivi strategici	Allegato presente	SI
Allegato 3	Tabella documenti del ciclo di gestione della <i>performance</i>	Allegato presente	SI
Allegato 4	Tablelle sulla valutazione individuale	Allegato presente	SI



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE
Provincia di Roma
Organismo Indipendente di Valutazione

Allegato B
Documento di validazione

Al Sindaco del Comune di Albano Laziale

Piazza della Costituente, 1
00041 – Albano Laziale (Roma)

e p.c. Dipartimento della Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Documento di validazione della Relazione sulla Performance

- A. L'Organismo Indipendente di Valutazione della Città di Albano Laziale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. C), del D. Lgs. N. 150/2009 e successive delibere n. 04/2012, n. 05/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance, come redatta dall'Amministrazione ed inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione in data 06 novembre 2014;
- B. L'O.i.v. ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:
- Il monitoraggio dell'ANAC (ex CIVIT) sul Piano della performance e sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità attuato per l'anno in esame;
 - Il processo sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni.

C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate;

Tutto ciò premesso

L'Organismo Indipendente di Valutazione valida la Relazione sulla performance anno 2013.

Addì, 10.11.2014

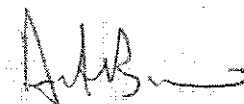
Il Presidente

Ing. Augusto Ruggia



Il Componente

Dott. Arturo Bianco



Il Componente

Dott. Paolo Caracciolo

